

Capitolo 4 - Il Piano di Sviluppo Locale: misure, azioni e sub-azioni

4.1. Articolazione della Misura 413

Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione

Riferimenti normativi

- Artt. dal 61 al 64 del Regolamento CE n. 1698/2005
- Art. 37 e punto 5.3.4.1 dell'allegato II del Regolamento CE n. 1974/2006

Motivazione dell'intervento

I precedenti Programmi regionali Leader II e Leader+ applicati nel territorio del NAT Calatino hanno determinato la crescita di un partenariato locale organizzato che ha sviluppato tali iniziative in sinergia con altri Programmi di sviluppo locale.

Considerato che l'esperienza Leader è maturata nell'ambito dell'approccio multisettoriale allo sviluppo rurale, del miglioramento della qualità della vita e della valorizzazione del territorio e dei prodotti locali, ne consegue l'opportunità di applicare metodo Leader per l'attuazione dell'Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la Sicilia, finalizzato prioritariamente alla coesione socioeconomica.

Nella nuova fase di programmazione occorre portare avanti politiche di sviluppo condivise, di carattere multisettoriale, integrato e *bottom-up*, attraverso il GAL che rappresenta il soggetto intermedio per l'attuazione del PSR attraverso l'approccio Leader.

Obiettivi della Misura

La Misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse 3, promovendo interventi finalizzati allo sviluppo del potenziale turistico e delle microimprese, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare rurale, delle emergenze naturalistiche, culturali e storico-architettoniche, allo sviluppo di adeguati canali di commercializzazione dei prodotti locali, alla promozione delle produzioni tipiche e allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili, in una logica di gestione integrata del territorio.

Inoltre, vengono incentivati progetti pilota e azioni di supporto per la creazione di nuova imprenditoria e l'attuazione di adeguate strategie competitive ed organizzative, l'accesso ai mercati extra locali tramite adeguate politiche di marketing e l'aumento del contenuto immateriale dei prodotti agricoli e dei prodotti turistici locali, in termini di servizi, di suggestioni, di saperi tradizionali.

Le iniziative locali mediante Leader tendono a sviluppare nuove idee e nuovi approcci, ad incoraggiare l'innovazione e l'imprenditorialità, a promuovere l'offerta di servizi locali, a diffondere le conoscenze e incentivare lo scambio di buone pratiche.

Azioni previste

Gli interventi della Misura 413 conseguono gli obiettivi sopra esposti attivando con approccio Leader le Misure dell'Asse 3 del PSR, attraverso le seguenti sette Azioni:

4.1.A. Sviluppo di microimprese, a valere sulla Misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese;

4.1.B. Sviluppo di attività turistiche, a valere sulla Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche;

- 4.1.C. Servizi per l'economia e la popolazione**, a valere sulla Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale;
- 4.1.D. Riqualificazione dei borghi**, a valere sulla Misura 322 - Riqualificazione dei villaggi rurali;
- 4.1.E. Valorizzazione del patrimonio rurale**, a valere sulla Misura 323 - Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale;
- 4.1.F. Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale**, non prevista nell'Asse 3;
- 4.1.G. Porta d'accesso al sistema territoriale**, **SOPPRESSA**.

Le Azioni aggiuntive non previste nell'Asse 3 concorrono al raggiungimento dei suoi obiettivi attraverso progetti specifici che danno significato strategico all'approccio *bottom-up* che caratterizza il Piano di Sviluppo Locale. Tali Azioni, inoltre, sono sinergiche e complementari a quelle ritenute prioritarie dall'Amministrazione regionale.

Ambito territoriale di intervento

Gli interventi saranno attuati nel territorio del NAT Calatino.

4.1.A. Sviluppo delle microimprese

Tematiche di riferimento

Principale: Creazione e rafforzamento di microimprese

Complementare: Filiera corta

Misura del PSR di riferimento

L'Azione A fa riferimento alla Misura 312 del PSR – Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese.

Riferimenti normativi

- Articolo 54 del Regolamento CE n. 1698/2005.
- Articolo 52 (a) (ii) e articolo 54 Regolamento CE n. 1698/2005.
- Punto 5.3.3.1.2 del Regolamento CE n. 1974/2006.

Motivazione dell'intervento

Con l'analisi socio-economica del territorio del GAL si registra la significativa presenza di imprese di piccolissime dimensioni operanti anche in settori diversi da quello agricolo e forestale. Per sostenere uno sviluppo equilibrato del territorio si rende necessario sviluppare e sostenere, in particolare, le iniziative rivolte alla creazione e al rafforzamento di microimprese in settori extra-agricoli, fortemente collegate e/o integrate alla produzione primaria e al territorio.

Inoltre, per arricchire l'offerta territoriale, si attribuisce particolare rilevanza allo sviluppo di micro-imprese operanti nel settore dei servizi rivolti al turismo, dei servizi per la promozione e la fruibilità del territorio e degli altri servizi alle imprese.

Obiettivi dell'Azione

L'Azione persegue l'obiettivo di sostenere l'economia locale, creando e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese ed alla popolazione, con interventi finalizzati alla:

- realizzazione delle filiere corte attraverso il sostegno ad iniziative di imprese singole ed associate nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari;
- creazione o ammodernamento di microimprese operanti nel settore dei servizi strettamente collegate alle finalità delle Azioni A e B (Misure 312 e 313 del PSR).

Sub-azioni previste

Gli investimenti previsti dall'Azione riguardano i seguenti ambiti:

A.1. Incentivazione di microimprese per la trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato (es. prodotti trasformati agroalimentari, prodotti dell'artigianato e delle tradizioni locali);

A.2. Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle Azioni A e B (Misure 312 e 313 del PSR). Tali servizi non sono rivolti in ogni caso alle aziende agricole, forestali e agroalimentari ma interessano attività e beneficiari che operano al di fuori del settore agricolo, agroalimentare e forestale.

I prodotti in uscita devono essere quelli non compresi nell'allegato I del Trattato.

Nelle aree Natura 2000 gli interventi vengono sottoposti a valutazione di incidenza.

Per il settore agroalimentare, l’Azione finanzia le micro-imprese che realizzano soltanto le produzioni tipiche tradizionali di cui all’elenco del MIPAF allegato al decreto 22/07/2004, e loro derivati, non inclusi nell’Allegato I del Trattato, e che dimostrano la sottoscrizione di accordi formali con i produttori agricoli di base locali o loro aggregazioni per la prevalenza di tutte le componenti delle produzioni, in una logica di completamento di filiera.

Al di fuori dal settore agroalimentare, il PSL finanzia, inoltre, le micro-imprese artigianali che realizzano esclusivamente prodotti tipici legati alla tradizione locale e che dimostrino la sottoscrizione di accordi formali con i produttori di base o loro aggregazioni per l’approvvigionamento delle materie prime locali, per le seguenti categorie di prodotto -Regolamento (CE) n. 1549/2006 della Commissione:

- Legno, carbone di legna e lavori in legno (Sezione IX capitolo 44);
- Lavori d’intreccio, da panieraio o da stuoiaio (Sezione IX capitolo 46).

Nel settore dei servizi, l’Azione finanzia, negli ambiti territoriali della RES, le micro-imprese già esistenti o di nuova costituzione afferenti alle categorie di seguito elencate, strettamente collegate alle finalità delle Azioni A e B del PSL (Misure 312 e 313 del PSR), esclusivamente al di fuori delle aree A, B, C e D degli strumenti di pianificazione comunali vigenti.

Codice ATECO	Descrizione
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio compresi parchi, giardini e aiuole
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

Tali categorie di servizi sono finanziabili al di fuori della RES anche all’interno delle aree A, B, C e D degli strumenti di pianificazione comunali vigenti.

Tipologie di investimento

Per la realizzazione dell’Azione sono previste le seguenti tipologie di intervento:

- a) ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, compresi l’installazione e il ripristino di impianti funzionali alle attività previste;
- b) realizzazione di locali, volumi tecnici e servizi igienici necessari alle attività previste;
- c) realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche, nonché all’adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi;
- d) acquisto di attrezzature e reti info-telematiche per l’accesso a collegamenti ad alta velocità, finalizzate alla gestione delle attività;

- e) investimenti per l'autoapprovvigionamento di energia da fonti rinnovabili, integrati e proporzionati con gli interventi di cui ai punti precedenti.

Criteria di selezione adottati

	Criteria di selezione	Peso
Qualificazione del soggetto proponente. Peso max 15	Titolare dell'impresa di età inferiore a 40 anni	15
Caratteristiche dell'azienda Peso max 15	Imprese di nuova costituzione	15
Qualità e coerenza del progetto. Peso max 55	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica dell'intervento • Progetti di completamento di filiere locali • Progetti che prevedono l'utilizzo di TIC • Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento • Innovazione tecnologica degli investimenti • Progetto che prevede l'utilizzo dei beni confiscati alla mafia (ai sensi della legge regionale n. 15 del 15 novembre 2008, art. 7) 	10 15 10 10 8 2
Pari opportunità	A parità di punteggio sarà data priorità alle donne imprenditrici	
Territoriali. Peso max 15	Imprese operanti in aree D	15

Ambito territoriale di intervento

Territorio del NAT Calatino.

Beneficiari

Microimprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, in forma individuale o societaria.

Sarà data priorità ai progetti presentati da donne imprenditrici.

Intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Il livello contributivo riconosciuto è pari al 75% del costo dell'investimento.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Per gli investimenti per la produzione di energie da fonti rinnovabili, su richiesta dei beneficiari potrà essere concessa una intensità di aiuto pari al 20% al fine di assicurare la compatibilità dell'aiuto con i limiti massimi di aiuto/sovvenzioni in materia di aiuti per la produzione di energie da fonti rinnovabili (conto energia).

A richiesta dell'interessato possono essere concesse anticipazioni fino al massimo del 50% delle spese ammissibili per investimenti, subordinatamente alla costituzione di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell'importo anticipato.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Con questa Azione sono finanziati progetti con un importo massimo di €250.000,00.

Non sono ammissibili gli interventi di sostituzione.

Modalità di attuazione dell’Azione

L’Azione viene realizzata attraverso l’emanazione di bandi pubblici.

Modalità di integrazione con altre azioni proposte nel PSL

L’Azione trova integrazione, in particolare, con le seguenti azioni PSL:

- Azione B, in quanto le attività turistiche saranno uno strumento di promozione delle produzioni tipiche di qualità realizzate dalle microimprese beneficiarie di questa Azione A.
- Azione C, Azione D e Azione E, in quanto gli interventi previsti si completano con il paniere di produzioni tipiche delle microimprese beneficiarie di questa Azione B e costituiscono gli elementi di una offerta turistica integrata.
- Azione F e Azione G, in quanto le attività previste consentiranno di promuovere e commercializzare le produzioni tipiche delle microimprese beneficiarie di questa Azione B, nell’ambito del sistema organico di offerta territoriale di qualità.

Innovatività e trasferibilità dell’Azione

L’Azione presenta un elevato grado di innovazione per il territorio poiché pone in atto politiche di innovazione ed integrazione dei settori economici in un quadro di sostenibilità ambientale e di qualità di prodotto e di processo, con una particolare attenzione alla sostenibilità del territorio, in quanto fa leva principalmente sulla crescita di imprese che fondano le loro politiche di sviluppo sulle risorse locali più importanti, ossia il suo patrimonio naturale, paesaggistico, storico e culturale, nonché sulle produzioni tipiche (agricole, artigianali e agroalimentari a basso impatto ambientale).

L’Azione, inoltre, si connota in termini di trasferibilità in quanto mira a favorire lo sviluppo imprenditoriale attraverso un’azione di rete tra le microimprese per la definizione di servizi innovativi, oltre a garantire supporto allo sviluppo delle imprese esistenti, all’insediamento di nuove imprese, all’orientamento della domanda di lavoro.

Attivazione di reti fra gli operatori locali

Le microimprese beneficiarie della presente Azione concorreranno alla costruzione del *paniere* delle produzioni di beni e servizi di qualità e parteciperanno alla «Rete per la commercializzazione dell’offerta territoriale» prevista dall’Azione G. Con questa Azione saranno sviluppate reti tra gli operatori locali per favorire il posizionamento delle produzioni tipiche sui mercati regionali, nazionali ed esteri, attraverso nuove forme di commercializzazione e marketing.

Criteri adottati per le pari opportunità, l’occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR.

Per le pari opportunità, a parità di punteggio sarà data priorità alle donne imprenditrici.

Per l’occupazione giovanile, saranno assegnati 10 punti alle proposte avanzate da imprese i cui titolari hanno età inferiore a 40 anni.

In merito agli obiettivi ambientali del PSR, l’Azione prevede, in particolare, interventi per incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili; per la creazione o ammodernamento di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi rivolti alla tutela e alla promozione del territorio e dell’ambiente che non hanno impatto sui temi ambientali: Aria, cambiamenti climatici ed energia; Natura, biodiversità e paesaggio; Suolo; Risorse idriche.

Obiettivi quantificati per indicatori comuni UE

Tipo di indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
di realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie/create	numero	20
	Volume totale di investimenti	euro	3.212.073,24
di risultato	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	euro	270.465,82
	Numero di posti di lavoro creati	numero	18
di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	euro	270.465,82
	Creazione occupazione	numero	18

Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori

Gli impatti attesi nei settori d'intervento riferiti alle misure afferenti l'Asse 3 del PRS vengono misurati attraverso indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che rivestono importanza particolare dal punto di vista socio-economico. Gli obiettivi per indicatori sono stimati secondo i criteri del PSR, tenuto conto della diagnosi di contesto e della strategia del PSL.

Dotazione finanziaria complessiva e per sub-azioni

Costo totale	€ 3.212.073,24
Spesa pubblica	€ 2.409.054,93

Incentivazione di microimprese per trasformazione e commercializzazione prodotti tipici				Importo	Tasso di partecipazione	
				(Euro)	%	
Misura 413	Azione A Misura 312	Sub-azione A1	Quota Pubblica	<i>Feasr</i>	€ 1.170.330,09	43,50%
				<i>Amministrazioni Nazionali</i>	€ 847.480,41	31,50%
				Totale	€ 2.017.810,50	75,00%
			Quota a carico dei Privati	€ 672.603,50	25,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 2.690.414,00	100,00%	
Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi				Importo	Tasso di partecipazione	
				(Euro)	%	
Misura 413	Azione A Misura 312	Sub-azione A2	Quota Pubblica	<i>Feasr</i>	€ 226.921,77	43,50%
				<i>Amministrazioni Nazionali</i>	€ 164.322,66	31,50%
				Totale	€ 391.244,43	75,00%
			Quota a carico dei Privati	€ 130.414,81	25,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 521.659,24	100,00%	

4.1.B. Sviluppo di attività turistiche

Tematiche di riferimento

Principale: Turismo e offerta rurale.

Misura del PSR di riferimento

L’Azione B fa riferimento Misura 313 del PSR – Incentivazione di attività turistiche.

Riferimenti normativi

- Articolo 52 (a) (iii) e articolo 55 Regolamento CE n. 1698/2005.
- Punto 5.3.3.1.3 del Regolamento CE n. 1974/2006.

Motivazione dell’intervento

Il territorio è dotato di un importante patrimonio ambientale e culturale, ritenuto strategico per il suo sviluppo, in gran parte ancora non fruibile.

In questi anni si registra una crescita della domanda di strutture extra-alberghiere e di servizi per la fruibilità del territorio che richiedono ulteriori interventi per valorizzare il patrimonio dell’area, incrementarne le condizioni di fruibilità affinché esso possa esplicitare tutta la sua capacità di attrazione di flussi di visitatori agendo anche attraverso modelli gestionali e promozionali innovativi.

Gli interventi per valorizzare le risorse locali, già effettuati con altri strumenti finanziari, devono essere ulteriormente incrementati per rilanciare l’attrattività del territorio, attraverso lo sviluppo di prodotti turistici integrati che sappiano coniugare l’offerta ricettiva con l’offerta di prodotti tipici, di opportunità di fruizione naturalistica e, in generale, di qualità della vita rurale.

Il sostegno ad approcci organizzati e strutturati di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici offerti nelle aree rurali risponde, altresì, alla priorità di diversificazione delle opportunità di reddito delle imprese agricole.

Obiettivi dell’Azione

L’Azione sostiene la nascita di nuove attività e la diversificazione dei redditi, attraverso l’inserimento e il mantenimento delle aziende agricole in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali.

Inoltre, l’Azione mira a favorire la fruizione integrata del territorio e il collegamento degli operatori locali, nonché alla diffusione di azioni di marketing territoriale che associno la tradizione e la qualità dei prodotti ai luoghi di produzione e alle diverse attrattive naturali e storico-culturali del territorio.

In particolare, si punta alla valorizzazione dell’itinerario rurale inteso come un percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari per soddisfare la crescente domanda di «spazio rurale», multiculturale e diversificato.

Sub-azioni previste

L’Azione B si articola nelle seguenti sub-azioni:

B.1. Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali che prevede la realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica e agrituristica e centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette; segnaletica turistica e agrituristica.

B.2. Servizi per la fruizione degli itinerari rurali che prevede il sostegno alla creazione di servizi nelle aree rurali per la fruizione turistica e agrituristica, integrati con le iniziative regionali e provinciali di settore.

Nelle aree Natura 2000 gli interventi vengono sottoposti a valutazione di incidenza.

L’Azione interviene, nell’ambito della RES, esclusivamente al di fuori delle aree A, B, C e D degli strumenti di pianificazione comunali vigenti e del Sentiero Italia, e non finanzia comunque, nella RES, centri di informazione e accoglienza turistica.

Al di fuori della RES l’Azione interviene esclusivamente nei territori delle in cui si realizzano produzioni agricole di qualità riconosciute.

Tipologie di investimento

Per la realizzazione delle suddette sub-azioni sono ammessi i seguenti investimenti:

- B.1.** spese di progettazione, realizzazione immobili, ristrutturazioni, acquisto arredi, dotazioni tecnologiche e attrezzature;
- B.2.** progettazione e realizzazione di materiale informativo, partecipazione a fiere di settore, creazione siti web, di servizi telematici e multimediali innovativi.

Criteri di selezione adottati

	Criteri di selezione	Peso	
Qualificazione del soggetto proponente. Peso max 15	• Associazioni di imprese	15	
	• Fondazioni e associazioni senza scopo di lucro con finalità di promozione turistica	10	
Qualità e coerenza del progetto. Peso max 65	• Progetti realizzati in aree interessate da produzioni di qualità riconosciute	15	
	• Progetti realizzati all’interno del sistema regionale delle aree protette	15	
	• Utilizzo di TIC e innovazione tecnologica	10	
	• Numero di soggetti coinvolti e messi in rete:	da 2 a 5 soggetti	5
		da 6 a 8 soggetti	8
		più di 8 soggetti	10
	• Sostenibilità economica dell’intervento	5	
• Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall’investimento	8		
• Progetto che prevede l’utilizzo di beni confiscati alla mafia (ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7)	2		
Territoriali. Peso max 20	Percorsi ricadenti interamente in:		
	• aree D	20	
	• aree C e D	10	

A parità di punteggio sarà data priorità alle associazioni con il più alto numero di soggetti rappresentati da donne e/o da giovani con età inferiore a 40 anni

Ambito territoriale di intervento

Territorio del NAT Calatino.

Beneficiari

- Per la sub-azione B1: associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro;
- Per la sub-azione B2: Enti locali territoriali (in forma singola o associata), GAL;
-

Intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75% della spesa ammissibile per i beneficiari privati e del 100% della spesa ammissibile per i beneficiari pubblici.

Per il GAL e gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Le modalità di erogazione del contributo prevedono la possibilità di concedere lo stesso sotto forma di acconti intermedi e finali sulla base di rendicontazione delle spese ammissibili; il contributo potrà essere erogato anche sottoforma di anticipazione pari al 50% dell'importo della spesa ammessa a fronte di presentazione di polizza fidejussoria pari al 110% dell'importo richiesto.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Modalità di attuazione dell'Azione

L'Azione viene realizzata a regia diretta GAL e attraverso l'emanazione di bandi pubblici.

Modalità di integrazione con altre Azioni proposte nel PSL

L'Azione trova integrazione, in particolare, con le seguenti azioni PSL:

- Azione A, sub-azione A2, in quanto i servizi per il turismo realizzati attraverso le microimprese beneficiarie consentiranno la fruibilità del patrimonio valorizzato con questa Azione B.
- Azione C, Azione D e Azione E, in quanto gli interventi previsti si completano con questa Azione B e costituiscono gli elementi per costruire una offerta turistica integrata e migliorare la qualità della vita e l'attrattiva del territorio.
- Azione F, in quanto le attività previste consentiranno di promuovere le attività turistiche realizzate attraverso questa Azione B, nell'ambito del sistema organico di offerta territoriale di qualità.

Innovatività e trasferibilità dell'Azione

L'Azione si connota in termini di innovatività in quanto promuove e diffonde pratiche ed interventi volti a qualificare la rete informativa turistica locale, rendere fruibili le risorse locali, promuovere la cultura dell'accoglienza e sostenere le produzioni tipiche (agricole, artigianali e agroalimentari a basso impatto ambientale), in un'ottica di sostenibilità ambientale.

L'Azione si connota in termini di trasferibilità in quanto, puntando sulla promozione dell'immagine del territorio, fa leva sulla interconnessione tra settori economici tradizionalmente distinti e tra prodotti diversi, creando così un "nuovo prodotto" dotato di valore aggiunto rispetto alla semplice somma dei singoli prodotti espressi dal territorio.

Attivazione di reti fra gli operatori locali

Le attività turistiche realizzate dai soggetti beneficiari di questa Azione concorrono alla costruzione dell'offerta turistica integrata, promossa e commercializzata anche attraverso le Azioni F e G del PSL. All'uopo, vengono sviluppate reti tra gli operatori locali.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR.

Per le pari opportunità e l'occupazione giovanile, a parità di punteggio sarà data priorità alle associazioni con il più alto numero di soggetti rappresentati da donne e/o da giovani con età inferiore a 40 anni.

In merito agli obiettivi ambientali del PSR, l'Azione prevede interventi che non hanno impatto sui temi ambientali: Aria, cambiamenti climatici ed energia; Natura, biodiversità e paesaggio; Suolo; Risorse idriche.

Obiettivi quantificati per indicatori comuni UE

Tipo di indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
di realizzazione	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	numero	8
	Volume totale di investimenti	euro	495.239,08
di risultato	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	euro	50.666,67
	Numero di posti di lavoro creati	numero	12
	Numero addizionale di turisti	numero	400
di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	euro	290.465,81
	Creazione occupazione	numero	12

Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori

Gli impatti attesi nei settori d'intervento riferiti alle misure afferenti l'Asse 3 del PRS vengono misurati attraverso indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che rivestono importanza particolare dal punto di vista socio-economico. Gli obiettivi per indicatori sono stimati secondo i criteri del PSR, tenuto conto della diagnosi di contesto e della strategia del PSL.

Dotazione finanziaria complessiva e per sub-azioni

Costo totale	€770.239,08
Spesa pubblica	€ 646.429,31

Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali				Importo		Tasso di partecipazione	
				(Euro)		%	
Misura 413	Azione B Misura 313	Sub-azione B1-B	Quota Pubblica	<i>Feasr</i>	€ 215.429,00	43,50%	
				<i>Amministrazioni Nazionali</i>	€ 156.000,31	31,50%	
				Totale	€ 371.429,31	75,00%	
			Quota a carico dei Privati	€ 123.809,77	25,00%		
			Costo Totale ammissibile	€ 495.239,08	100,00%		
Servizi per la fruizione degli itinerari rurali				Importo		Tasso di partecipazione	
				(Euro)		%	
Misura 413	Azione B Misura 313	Sub-azione B2	Quota Pubblica	<i>Feasr</i>	€ 159.500,00	58,00%	
				<i>Amministrazioni Nazionali</i>	€ 115.500,00	42,00%	
				Totale	€ 275.000,00	100,00%	
			Quota a carico dei Privati	€ -	0,00%		
			Costo Totale ammissibile	€ 275.000,00	100,00%		

4.1.C. Servizi per l'economia e la popolazione

Tematiche di riferimento

Principale: Turismo e offerta rurale.

Complementare: Filiera corta; Servizi alla popolazione.

Misura del PSR di riferimento

L'Azione fa riferimento alla Misura 321 del PSR – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, Sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali.

Riferimenti normativi

- Articolo 52 (b) (i) e articolo 56 Regolamento CE n. 1698/2005.
- Punto 5.3.3.2.1 del Regolamento CE n. 1974/2006.

Motivazione dell'intervento

Nel territorio si riscontra una carenza di servizi per la popolazione e per le imprese che ne riduce l'attrattività.

In riferimento ai servizi commerciali legati alle importanti produzioni tipiche locali si rileva, da un lato, una scarsa presenza di infrastrutture pubbliche e, dall'altro, lo scarso ricorso delle imprese a tecniche e politiche di marketing efficaci per la loro commercializzazione e l'ancora debole propensione all'associazionismo e alla cooperazione tra operatori economici.

Le produzioni tipiche del Calatino, agroalimentari ed artigianali, richiedono, in generale, uno sforzo in termini di valorizzazione e di accesso ai mercati. In particolare, tale sforzo, deve essere indirizzato anche al sostegno alla vendita diretta dei prodotti tipici che aiutano a conoscere i territori e a fare da traino ad un ulteriore sviluppo del turismo e dell'intera economia.

Si rende, quindi, necessario ampliare ed implementare qualitativamente e quantitativamente la tipologia dei servizi offerti alla popolazione e alle imprese per lo sviluppo del mercato delle produzioni tipiche locali, intraprendendo la strada della promozione e del sostegno al legame fra i prodotti agroalimentari e il territorio in cui nascono.

Gli interventi previsti sono complementari a quelli a regia regionale relativi alla Sottomisura 321/A «Servizi essenziali e infrastrutture rurali», Azione 1 «Servizi commerciali rurali».

Obiettivi dell'Azione

L'Azione è volta a favorire lo sviluppo di servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività del territorio per le imprese e per la popolazione, attraverso la realizzazione o il miglioramento di spazi pubblici attrezzati con adeguate infrastrutture in grado di ospitare aree mercatali locali per la promozione e commercializzazione di prodotti agroalimentari e tipici.

Interventi previsti

L'Azione C prevede la realizzazione di **Servizi commerciali rurali**.

Nelle aree Natura 2000 gli interventi vengono sottoposti a valutazione di incidenza.

Tipologie di investimento

L'Azione prevede investimenti per:

- la realizzazione o il miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali locali per la commercializzazione di prodotti tipici (*farmers' markets*) e locali, soprattutto artigianali;
- la realizzazione o miglioramento di infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali.

Criteria di selezione adottati

	Criteria di selezione	Peso
Qualificazione del soggetto proponente. Peso max 20	Enti locali e territoriali associati per aree contigue	20
Qualità e coerenza del progetto. Peso max 60	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di edifici già esistenti • accessibilità dell'area • aree dotate di attrazioni turistico-culturali, naturalistico-ambientali • popolazione servita 	25
		10
		10
		25.000 ab. 10
		da 20.000 a 25.000 ab 7
< a 20.000 ab. 3		
	<ul style="list-style-type: none"> • innovazione tecnologica 3 • Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7) 2 	
Territoriali. Peso max 20	Aree D	20

Ambito territoriale di intervento

Territorio del NAT Calatino.

Beneficiari

GAL, Enti locali territoriali, in forma singola o associata, Enti pubblici e loro consorzi.

Intensità dell'aiuto

L'aiuto sarà erogato ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari ed il livello dell'aiuto è pari al 75% della spesa ammissibile per i beneficiari privati e al 100% della spesa ammissibile per i beneficiari pubblici.

Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Le modalità di erogazione del contributo prevedono la possibilità di concedere lo stesso sotto forma di acconti intermedi e finali sulla base di rendicontazione delle spese ammissibili; il contributo potrà essere erogato anche sottoforma di anticipazione pari al 50% dell'importo della spesa ammessa a fronte di presentazione di polizza fideiussoria pari al 110% dell'importo richiesto..

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Il singolo progetto non dovrà superare un importo pari a 200.000,00 euro, IVA esclusa.

I progetti che prevedono come sede di area mercatale il territorio di un Ente locale che ha già beneficiato di contributi in qualità di sede del "Mercato degli agricoltori" (D.D.G. n. 1978 del 17.12.2008) non dovranno superare un importo pari a 170.000, IVA esclusa.

Modalità di attuazione dell’Azione

L’Azione viene realizzata attraverso l’emanazione di bandi pubblici.

Modalità di integrazione con altre Azioni proposte nel PSL

L’Azione trova integrazione, in particolare, con le seguenti azioni PSL:

- Azione A, in quanto le produzioni artigianali e i servizi realizzati attraverso le microimprese beneficiarie avranno ulteriori possibilità di sviluppo e di accesso al mercato con gli interventi realizzati con questa Azione C.
- Azione B, Azione D e Azione E, in quanto gli interventi previsti si completano con questa Azione C e costituiscono gli elementi per costruire una offerta turistica integrata e migliorare la qualità della vita e l’attrattività del territorio.
- Azione F, in quanto le attività previste consentiranno di promuovere i servizi per la l’economia e la popolazione realizzati attraverso questa Azione B, nell’ambito del sistema organico di offerta territoriale di qualità.

Innovatività e trasferibilità dell’Azione

L’Azione presenta un elevato grado di innovazione per il territorio poiché pone in atto politiche di innovazione ed integrazione dei settori economici, puntando alla qualità di prodotto (biologico, biodiversità ecc.) e di processo e migliorando gli aspetti della sostenibilità, da quella ambientale a quella economica e sociale.

L’Azione, inoltre, è facilmente trasferibile in quanto tende al miglioramento della qualità della vita, con l’introduzione di nuovi servizi commerciali, e ad invertire la tendenza allo spopolamento degli ambienti rurali.

Attivazione di reti fra gli operatori locali

Con questa Azione vengono sviluppate reti tra gli operatori locali per migliorarne l’organizzazione e favorire il posizionamento delle loro produzioni nell’ambito dei servizi commerciali rurali.

Criteri adottati per le pari opportunità, l’occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR.

L’Azione non prevede l’adozione di criteri per le pari opportunità e l’occupazione giovanile.

In merito agli obiettivi ambientali del PSR, l’Azione prevede interventi che non hanno impatto sui temi ambientali: Aria, cambiamenti climatici ed energia; Natura, biodiversità e paesaggio; Suolo; Risorse idriche.

Obiettivi quantificati per indicatori comuni UE

Tipo di indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
di realizzazione	Numero di azioni sovvenzionate	numero	4
	Volume totale di investimenti	euro	€590.828,69
di risultato	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	numero	60.000
di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	euro	10.000
	Creazione occupazione	numero	9

Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori

Gli impatti attesi nei settori d'intervento riferiti alle misure afferenti l'Asse 3 del PRS vengono misurati attraverso indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che rivestono importanza particolare dal punto di vista socio-economico. Gli obiettivi per indicatori sono stimati secondo i criteri del PSR, tenuto conto della diagnosi di contesto e della strategia del PSL.

Dotazione finanziaria

Servizi commerciali rurali				Importo		Tasso di partecipazione
				(Euro)		%
Misura 413	Azione C Misura 321	Sub-azione C1	Quota Pubblica	Feasr	€ 342.680,64	58,00%
				Amministrazioni Nazionali	€ 248.148,05	42,00%
				Totale	€ 590.828,69	100,00%
			Quota a carico dei Privati	€ -	0,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 590.828,69	100,00%	

4.1.D. Riqualificazione dei borghi rurali

Tematica di riferimento

Principale: Turismo e offerta rurale

Misura del PSR di riferimento

L’Azione fa riferimento alla Misura 322 del PSR – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi.

Riferimenti normativi

- Articolo 52 (b) (ii) del Regolamento CE n. 1698/2005.
- Punto 5.3.3.2.2 del Regolamento CE n. 1974/2006.

Motivazione dell’intervento

Nel territorio sono presenti numerosi borghi rurali con emergenze storico-architettoniche cosiddette minori, il cui pregio risiede nella tipologia costruttiva e nei materiali utilizzati.

Agli edifici a scopo abitativo o agricolo di tal genere sono spesso integrati elementi comuni di particolare interesse quali corti, accessi, fontane, pozzi, lavatoi, ecc.

Molte di tali strutture sono in stato di abbandono. Il loro recupero e valorizzazione per attività economiche di carattere agricolo o agriturismo comporta costi di investimento elevati che risultano spesso insostenibili in riferimento ai redditi conseguibili con le attività di destinazione.

L’Azione intende pertanto riqualificare e rendere fruibile il patrimonio edilizio tipico e, con esso, la cultura e le tradizioni locali, fornendo contemporaneamente opportunità produttive per il consolidamento del reddito delle popolazioni locali.

Obiettivi dell’Azione

L’Azione promuove il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale del territorio, con finalità collettive, turistico-culturali e di servizio, per costruire una nuova immagine in un’ottica di sviluppo. Gli interventi intendono sostenere, altresì, la popolazione rurale, creando opportunità per nuove fonti di reddito, il consolidamento del reddito agricolo e lo sviluppo diversificato delle aziende agricole.

Interventi previsti

L’Azione D prevede il **recupero di edifici e di strutture ad uso collettivo ubicati in borghi rurali, da adibirsi ad attività collettive, turistico culturali e di servizio.**

Nelle aree Natura 2000 gli interventi sono sottoposti a valutazione di incidenza.

Tipologie di investimento

Gli interventi ammissibili sono quelli riguardanti la sistemazione e l’adeguamento (compresi gli interventi riguardanti le reti idriche e fognarie, le reti elettriche, telefoniche e infotelematiche) di:

- fabbricati destinati alla degustazione dei prodotti locali e alla presentazione del territorio e delle sue risorse;
- fabbricati ai fini della proposizione di procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali locali;
- fabbricati e strutture di interesse storico o culturale ai fini della valorizzazione e lavorazione dei prodotti tipici o locali e delle attività connesse;

- fabbricati e strutture di interesse storico, culturale e ambientale;
- strutture e manufatti tradizionali destinati alla fruizione collettiva (forni, lavatoi, corti comuni, ecc.).

I fabbricati o manufatti oggetto di intervento dovranno essere pubblici ed avere caratteristiche costruttive e architettoniche storiche. Sono inoltre ammissibili interventi di recupero di prospetti di edifici privati inseriti in contesti di pubblica fruizione (piazze, cortili, ecc.).

Criteria di selezione adottati

	Criteria di selezione	Peso
Caratteristiche del villaggio Peso max 45	• Presenza di strutture e/o elementi di aggregazione e richiamo per la popolazione locale (es. fontana attiva, albero secolare, chiesa)	15
	• Popolazione residente:	
	– da 20 a 200 abitanti	10
	– da 201 a 400 abitanti	20
	– da 401 a 500 abitanti	30
Qualità e coerenza del progetto. Peso max 35	Numero di iniziative previste:	
	• degustazione prodotti locali	5
	• presentazione territorio e sue risorse;	5
	• procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli locali;	5
	• procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti artigianali locali;	5
• progetti che prevedono anche il recupero di prospetti di edifici privati inseriti in contesti di pubblica fruizione.	15	
Territoriali. Peso max 20	• Aree D	10
	• Aree Natura 2000	5
	• Parchi e riserve naturali	5

Ambito territoriale di intervento

Villaggi rurali senza autonomia amministrativa aventi una popolazione residente inferiore a 500 abitanti del territorio del NAT Calatino.

Beneficiari

- GAL, Enti locali territoriali, in forma singola o associata;
- Soggetti privati proprietari di edifici inseriti in contesti di pubblica fruizione.

Intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. In tutti gli altri casi il sostegno è concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75% delle spese ammissibili.

A richiesta dell'interessato possono essere concesse anticipazioni fino al massimo del 50% delle spese ammissibili per investimenti, subordinatamente alla costituzione di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell'importo anticipato.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Con questa Azione sono finanziati progetti con un importo massimo di €400.000,00.

Modalità di attuazione dell'Azione

L'Azione viene realizzata attraverso l'emanazione di bandi pubblici.

Modalità di integrazione con altre azioni proposte nel PSL

L'Azione trova integrazione, in particolare, con le seguenti azioni PSL:

- Azione A, sub-azione A2, in quanto i servizi per il turismo realizzati attraverso le microimprese beneficiarie consentiranno la fruibilità del patrimonio valorizzato con questa Azione D.
- Azione B, Azione C e Azione E, in quanto gli interventi previsti si completano con questa Azione D e costituiscono gli elementi per costruire una offerta turistica integrata e migliorare la qualità della vita e l'attrattiva del territorio.
- Azione F, in quanto le attività previste consentiranno di promuovere e rendere fruibile le attività collettive, turistico culturali e di servizio realizzate attraverso questa Azione D, nell'ambito del sistema organico di offerta territoriale di qualità.

Innovatività e trasferibilità dell'Azione

L'Azione si connota in termini di innovatività in quanto promuove e diffonde pratiche ed interventi volti a qualificare il patrimonio rurale, rendere fruibili le risorse locali, promuovere la cultura dell'accoglienza e sostenere le produzioni tipiche (agricole, artigianali e agroalimentari a basso impatto ambientale), in un'ottica di sostenibilità ambientale.

L'Azione si connota in termini di trasferibilità in quanto fa leva sulla interconnessione tra settori economici tradizionalmente distinti e tra prodotti diversi, basandosi su un modello di sviluppo fondato su un sistema di risorse endogene diffuse, integrate e sistematizzate.

Attivazione di reti fra gli operatori locali

La costruzione e il rafforzamento delle reti di relazioni fra gli operatori locali è una condizione essenziale per poter innescare nuove dinamiche di sviluppo e perseguire un'elevata qualità globale, al fine di creare un prodotto d'area che abbia una ricaduta positiva sulle diverse componenti dell'offerta.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR.

Per le finalità pubbliche dell'Azione non sono adottati criteri in riferimento alle pari opportunità e all'occupazione giovanile.

In merito agli obiettivi ambientali del PSR, l'Azione prevede interventi che non hanno impatto sui temi ambientali: Aria, cambiamenti climatici ed energia; Natura, biodiversità e paesaggio; Suolo; Risorse idriche.

Obiettivi quantificati per indicatori comuni UE

Tipo di indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
di realizzazione	Numero di villaggi interessati	numero	1
	Volume totale di investimenti	euro	399.840,70
di risultato	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	numero	500
di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	euro	26.549,43
	Creazione occupazione	numero	6

Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori

Gli impatti attesi nei settori d'intervento riferiti alle misure afferenti l'Asse 3 del PRS vengono misurati attraverso indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che rivestono importanza particolare dal punto di vista socio-economico. Gli obiettivi per indicatori sono stimati secondo i criteri del PSR, tenuto conto della diagnosi di contesto e della strategia del PSL.

Dotazione finanziaria

Recupero di edifici e di strutture ubicati in borghi rurali				Importo	Tasso di partecipazione	
				(Euro)	%	
Misura 413	Azione D Misura 322	0	Quota Pubblica	<i>Feasr</i>	€ 231.907,61	58,00%
				<i>Amministrazioni Nazionali</i>	€ 167.933,09	42,00%
				Totale	€ 399.840,70	100,00%
			Quota a carico dei Privati	€ -	0,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 399.840,70	100,00%	

4.1.E. Valorizzazione del patrimonio rurale

Tematica di riferimento

Principale: Turismo e offerta rurale

Misura del PSR di riferimento

L’Azione fa riferimento alla Misura 323 del PSR – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale.

Riferimenti normativi

- Articolo 52 (b) (iii) e articolo 57 del Regolamento CE n. 1698/2005.
- Punto 5.3.3.2.3 del Regolamento CE n. 1974/2006.

Motivazione dell’intervento

Il patrimonio rurale del Calatino, nei suoi vari elementi costitutivi, è ricco di luoghi simbolo rappresentativi dell’identità culturale, della testimonianza dell’economia rurale tradizionale e di una memoria collettiva che possono comunicare l’intero mondo della cultura rurale della Sicilia.

Si rende necessario tentare il recupero, la valorizzazione e la messa a sistema del grande patrimonio storico-architettonico rurale del Calatino: terra ricca di castelli, masserie, chiese, cappelle sparse nelle campagne, vittime di un degrado che nasce dal loro abbandono e dalla loro marginalizzazione.

Il patrimonio rappresenta una risorsa per una diversificazione economica con lo sviluppo delle attrazioni turistiche. Il suo recupero può oggi rappresentare una risorsa fondamentale capace di apportare un notevole miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e dell’attrattività di queste ultime nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investire risorse per lo sviluppo. Particolare rilevanza può in tal senso rappresentare lo sviluppo di elementi di certificazione del paesaggio, riguardanti il restauro e mantenimento dei suoi assetti e dei suoi elementi tipici.

Obiettivi dell’Azione

L’Azione è finalizzata ad aumentare e migliorare l’attrattività e la fruibilità del territorio, attraverso la tutela, il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del suo patrimonio storico, architettonico e naturalistico e paesaggistico.

Nelle aree Natura 2000 gli interventi vengono sottoposti a valutazione di incidenza.

Tipologie di investimento

L’azione prevede le seguenti tipologie di intervento:

- E.1.** Realizzazione di interventi di ripristino dei siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico (stagni, bivieri, siepi, esemplari arborei monumentali rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale);
- E.2.** Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale. Realizzazione di interventi di ripristino, con finalità non economiche e non destinati ad uso abitativo, di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare a pubblica fruizione;
Realizzazione di interventi di ripristino dei manufatti di pregio tipici del paesaggio agrario tradizionale, quali i muretti a secco, le terrazze, gli abbeveratoi e gli altri manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro agricolo e della vita collettiva rurale.

Per realizzare le suddette attività si prevedono le seguenti tipologie di investimenti ammissibili:

- a) recupero, restauro, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario sui fabbricati;
- b) ripristino dei diversi elementi tipici caratterizzanti il paesaggio agrario tradizionale.

Criteri di selezione adottati

	Criteri di selezione	Peso
Qualità e coerenza del progetto. Peso max 70	• Progetti che prevedono il ripristino di siti di pregio naturalistico e paesaggistico (stagni, bivieri, siepi) rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale	8
	• Progetti che prevedono il ripristino e la tutela di esemplari arborei monumentali	18
	• Progetti che prevedono il ripristino di manufatti di pregio tipici del paesaggio agrario tradizionale quali muretti a secco, terrazze, abbeveratoi e altri manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro agricolo e della vita collettiva rurale	18
	• Progetti di ripristino di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare a pubblica fruizione:	18
	• Progetti che riguardano edifici di pregio isolati complessi (baglio)	6
	• Progetto che prevede interventi su beni confiscati alla mafia (ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7)	2
	Territoriali. Peso max 30	<ul style="list-style-type: none"> • Zone D e isole minori • Zone con alto valore paesaggistico ricadenti nelle Aree Natura 2000 e parchi e riserve regionali

Ambito territoriale di intervento

L’Azione interviene su edifici isolati che non presentano vincoli monumentali ai sensi del DL n. 42/2004. Inoltre, l’Azione viene realizzata in zone alto valore paesaggistico del territorio del NAT Calatino, ricadenti prioritariamente nelle aree Natura 2000, Parchi e Riserve, e per gli esemplari arborei monumentali, con riferimento alle tipologie di piante monumentali indicate ai punti da 1 a 4 dell’articolo 1 del DDG n. 7538 del 27/09/2005 del Dipartimento Beni Culturali.

Beneficiari

- Enti locali territoriali, in forma singola o associata, Enti parco, Enti gestori di aree protette;
- Soggetti privati proprietari di manufatti da destinare a pubblica fruizione.

I soggetti beneficiari possono costituirsi anche in forma di ATI e ATS.

Intensità dell’aiuto

Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari con un’intensità di aiuto pari al 75% della spesa ammissibile per i beneficiari privati e al 100% per i beneficiari pubblici.

Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in forma capitale.

Le modalità di erogazione del contributo prevedono la possibilità di concedere lo stesso sotto forma di acconti intermedi e finali sulla base di rendicontazione delle spese ammissibili; il contributo potrà

essere erogato anche sottoforma di anticipazione pari al 50% dell'importo della spesa ammessa a fronte di presentazione di polizza fideiussoria pari al 110% dell'importo richiesto.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Modalità di attuazione dell'Azione

L'Azione viene realizzata attraverso l'emanazione di bandi pubblici.

Modalità di integrazione con altre azioni proposte nel PSL

L'Azione trova integrazione, in particolare, con le seguenti azioni PSL:

- Azione A, sub-azione A2, in quanto i servizi per il turismo realizzati attraverso le microimprese beneficiarie consentiranno la fruibilità del patrimonio valorizzato con questa Azione E.
- Azione B, Azione C e Azione D, in quanto gli interventi previsti si completano con questa Azione F e costituiscono gli elementi per costruire una offerta turistica integrata e migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio.
- Azione F, in quanto le attività previste consentiranno di promuovere e rendere fruibile il patrimonio valorizzato attraverso questa Azione E, nell'ambito del sistema organico di offerta territoriale di qualità.

Innovatività e trasferibilità dell'Azione

L'Azione si realizza attraverso il coinvolgimento della popolazione e del partenariato locale nella individuazione e promozione dei siti di interesse culturale. Tale scelta è innovativa per le modalità inedite di integrazione delle risorse umane e di quelle culturali del territorio, sviluppando risorse sociali attorno alla valorizzazione del patrimonio locale.

L'intervento introduce un dinamismo tra i residenti nell'organizzazione dell'offerta culturale del territorio che rende più ricca l'esperienza del visitatore e stimola l'interesse per il patrimonio da parte della popolazione. Pertanto, l'Azione è facilmente trasferibile ad altri territori.

Attivazione di reti fra gli operatori locali

Il patrimonio rurale oggetto di intervento concorrerà alla reazione della Rete dell'offerta territoriale cui faranno parte gli operatori pubblici e privati beneficiari del PSL. Gli interventi di tutela, la costruzione e il rafforzamento delle reti di relazioni fra gli operatori locali è una condizione essenziale per poter innescare nuove dinamiche di sviluppo e perseguire un'elevata qualità globale, al fine di creare un prodotto d'area che abbia una ricaduta positiva sulle diverse componenti dell'offerta.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR.

Per le finalità pubbliche dell'Azione non sono adottati criteri in riferimento alle pari opportunità e all'occupazione giovanile.

In merito agli obiettivi ambientali del PSR, l'Azione prevede interventi che non hanno impatto sui temi ambientali: Aria, cambiamenti climatici ed energia; Natura, biodiversità e paesaggio; Suolo; Risorse idriche.

Obiettivi quantificati per indicatori comuni UE

Tipo di indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
di realizzazione	Numero di interventi sovvenzionati	numero	4

	Volume totale di investimenti	euro	997.926,37
di risultato	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	numero	2.000
di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	euro	10.000,00
	Creazione occupazione	numero	8

Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori

Gli impatti attesi nei settori d'intervento riferiti alle misure afferenti l'Asse 3 del PRS vengono misurati attraverso indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che rivestono importanza particolare dal punto di vista socio-economico. Gli obiettivi per indicatori sono stimati secondo i criteri del PSR, tenuto conto della diagnosi di contesto e della strategia del PSL.

Dotazione finanziaria complessiva e per tipologie

Costo totale	€997.926,37
Spesa pubblica	€997.926,37

Interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico				Importo	Tasso di partecipazione	
				(Euro)	%	
Misura 413	Azione E Misura 323	Sub-azione E1	Quota Pubblica	Feasr	€ 36.413,94	58,00%
				Amministrazioni Nazionali	€ 26.368,72	42,00%
				Totale	€ 62.782,66	100,00%
			Quota a carico dei Privati	€ -	0,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 62.782,66	100,00%	
Interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale				Importo	Tasso di partecipazione	
				(Euro)	%	
Misura 413	Azione E Misura 323	Sub-azione E2	Quota Pubblica	Feasr	€ 542.383,35	58,00%
				Amministrazioni Nazionali	€ 392.760,36	42,00%
				Totale	€ 935.143,71	100,00%
			Quota a carico dei Privati	€ -	0,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 935.143,71	100,00%	

L'articolazione finanziaria per tipologia di intervento è da intendersi indicativa.

4.1.F. Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale

Tematiche di riferimento

Principali: Creazione e rafforzamento di microimprese; Turismo e offerta rurale

Complementari: Filiera corta; Servizi alla popolazione

Misura del PSR di riferimento

L'Azione non è compresa tra le misure del PSR e del PO FESR e, per le tipologie d'investimento previste, ha un significato strategico per l'approccio bottom-up e per il PSL; è complementare e sinergica alle tematiche prioritarie da attivare con la Misura 413; concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Asse 3 ed in particolare della Misura 312 –Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese e della Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche.

Riferimenti normativi

- Articolo 54 del Regolamento CE n. 1698/2005.
- Articolo 52 (a) (ii) e articolo 54 Regolamento CE n. 1698/2005.
- Punto 5.3.3.1.2 del Regolamento CE n. 1974/2006.
- Articolo 52 (a) (iii) e articolo 55 Regolamento CE n. 1698/2005.
- Punto 5.3.3.1.3 del Regolamento CE n. 1974/2006.

Motivazione dell'intervento

Le politiche di sviluppo locale avviate in questi anni nel NAT Calatino hanno determinato il miglioramento della dotazione infrastrutturale delle aziende e del territorio e la ideazione di un sistema di servizi a sostegno del sistema produttivo.

Il GAL con il PSL intende proseguire in questo percorso promuovendo uno sforzo complessivo, sia da parte pubblica che privata, per meglio organizzare le filiere produttive ed esprimere prodotti da immettere sul mercato capaci di generare reddito e opportunità di crescita economica. Lo sviluppo di produzioni competitive, però, non può che passare attraverso la combinazione di tre elementi prodotto-territorio-contenuti di qualità.

Come in gran parte delle aree rurali siciliane, ancora oggi, il tessuto economico si caratterizza per la presenza di imprese di piccole dimensioni operanti nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo ed in quelli extra-agricoli collegate alla produzione primaria e al territorio, con produzioni di beni e servizi di qualità che per le ridotte dimensioni aziendali e per la mancanza di concentrazione dell'offerta e di una politica commerciale comune non riescono a valorizzarle sul mercato, spesso di nicchia.

Questa Azione innovativa risponde alla esigenza strategica di dare vita a un soggetto giuridico, partecipato dagli operatori economici ed istituzionali, in grado di organizzare le diverse linee di offerta, artigianali, agroalimentari, turistiche, culturali e ambientali, espresse dal territorio siciliano, per la loro commercializzazione nei mercati nazionali ed esteri.

Tale soggetto economico garantirà anche la concentrazione e la messa a sistema dell'offerta integrata regionale nell'ambito della cooperazione, promossa, sia dal progetto A.Mer.Si. (Aree mercatali siciliane), sia con il progetto RMiS (Ruralità mediterranea in Sicilia) col marchio «Ruralità Mediterranea», gestito dall'Agenzia per il Mediterraneo, costituita dai GAL siciliani, sostenendo così gli sforzi per l'internazionalizzazione delle produzioni locali, grazie al raggiungimento di una adeguata massa critica.

Obiettivi dell'Azione

L’Azione persegue l’obiettivo di sostenere l’economia promuovendo l’organizzazione, l’avviamento e la gestione di una struttura operativa in grado di aggregare, integrare, organizzare i settori economici e sviluppare nuove forme di commercializzazione e marketing dell’offerta territoriale. Tale struttura, dopo il periodo di start-up, diventerà un soggetto giuridico, partecipato da imprenditori agricoli, da altri operatori economici e da soggetti istituzionali e portatori d’interesse collettivo che garantiranno la *governance* pubblico-privata dell’intervento. Si tratta quindi di intervenire sul sistema produttivo in grave crisi strutturale, attraverso l’azione di un soggetto giuridico partecipato da operatori del turismo, dell’artigianato, dell’agroalimentare e dei servizi, per organizzare, qualificare e concentrare l’offerta; favorire il posizionamento delle produzioni locali di beni e servizi sui mercati regionali, nazionali ed esteri; garantire il sistema di tracciabilità e di qualità delle produzioni; gestire un sistema informatico gestionale comune.

Per gli investimenti che interessano le aree Natura 2000 viene adottata la valutazione di incidenza.

Tipologie di investimento

Gli investimenti ammissibili riguardano le spese per:

- a) avviamento e gestione della struttura operativa, comprese le dotazioni strumentali e l’acquisizione di beni e servizi per l’organizzazione della sede e per lo svolgimento delle attività;
- b) progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo, promo-pubblicitario e filmati, campagne di comunicazione e informazione, creazione portali web, di servizi telematici e multimediali innovativi;
- c) realizzazione di educational tour, roadshow con eventi, workshops per operatori specializzati e partecipazione a fiere ed esposizioni del turismo, dell’agroalimentare e dei prodotti tipici;
- d) investimenti materiali per l’innovazione dei processi di commercializzazione e per l’integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l’acquisto di apparecchiature informatiche e di software;
- e) investimenti materiali per la realizzazione e l’installazione di vetrine (show room) e piattaforme logistiche;
- f) realizzazione di modelli di packaging che rispondano alle esigenze logistiche, espositive e di valorizzazione del territorio e delle singole filiere produttive;
- g) re-ingegnerizzazione dei processi produttivi degli operatori coinvolti sulla base dei vincoli stabiliti dalla logistica integrata e dalle misure standard esistenti nella GDO e nei sistemi di trasporto integrati;
- h) acquisto di attrezzature informatiche, di software e di reti info-telematiche per l’accesso a collegamenti ad alta velocità, finalizzate alla gestione delle attività;
- i) costituzione del soggetto giuridico pubblico-privato, partecipato da imprenditori agricoli, da altri operatori economici e da soggetti istituzionali e portatori d’interesse collettivo, per il mantenimento dell’intervento.

Criteri di selezione adottati ¹

	Criteri di selezione	Peso	Peso max
Qualificazione del soggetto proponente	Nessuno	0	0
Caratteristiche dell’Azienda	Nessuno	0	0
Qualità e coerenza del progetto	Sostenibilità economica dell’intervento	10	100
	Progetti di completamento di filiere locali	15	
	Progetti di commercializzazione delle produzioni artigianali, agroalimentari, turistiche e culturali	40	

	Progetti che prevedono l'utilizzo di TIC	30	
	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento	5	
Territoriali	Nessuno	0	0
Pari opportunità	Nessuno	0	0
		Totale	100

¹ Nuovi criteri in quanto l'Azione non è prevista dall'Asse 3 del PSR.

Ambito territoriale di intervento

Territorio del NAT Calatino.

Beneficiari

GAL

Intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile.

A richiesta del GAL può essere concessa un'anticipazione fino a un massimo del 50% delle spese ammissibili per l'investimento, subordinatamente alla costituzione di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell'importo da anticipare.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Modalità di attuazione dell'Azione

L'Azione viene realizzata attraverso l'emanazione di bandi pubblici.

Modalità di integrazione con altre Azioni proposte nel PSL

L'Azione trova integrazione con tutti gli interventi del PSL e in particolare con:

- Azione A, sub-azioni A1 e A2, in quanto con questa Azione F saranno aperti nuovi mercati per l'offerta produttiva, in termini di beni e servizi, delle micro-imprese beneficiarie che con i loro investimenti concorreranno alla costruzione del *paniere* di qualità.
- Azione B, sub-azioni B1 e B2, Azione D, Azione E, sub-azioni E1 e E2, in quanto con questa Azione F sarà organizzata e commercializzata l'offerta turistica, culturale e ambientale del territorio, realizzata dai soggetti attuatori degli interventi previsti.
- Azione C, in quanto la nuova immagine del territorio, grazie ai servizi realizzati per il miglioramento della qualità della vita per i cittadini e per le imprese, costituiranno un elemento centrale per la commercializzazione dell'offerta territoriale realizzata con questa Azione F.
- Azione G, fortemente complementare con questa Azione F, in quanto l'una afferma, presenta e rendere fruibile l'identità locale e un sistema organico di offerta territoriale di qualità, l'altra realizza le politiche di marketing, comunicazione e commercializzazione per l'accesso al mercato.

Innovatività e trasferibilità dell'Azione

L'Azione è innovativa per il territorio in quanto, attraverso l'attività di un soggetto giuridico partecipato da operatori locali, realizza reti multisettoriali, concentra e mette a sistema l'offerta territoriale e organizza le diverse linee di offerta, artigianali, agroalimentari, turistiche, culturali e ambientali, espresse dal territorio, per la loro commercializzazione nei mercati nazionali ed esteri.

L'intervento innova le politiche di marketing e di commercializzazione in un territorio le cui imprese, per le ridotte dimensioni e per la mancanza di concentrazione dell'offerta e di una politica commerciale

comune, non riescono a valorizzare sul mercato le loro produzioni di beni e servizi di qualità. L’Azione, pertanto, è trasferibile in altri contesti rurali.

Attivazione di reti fra gli operatori locali

L’Azione realizza la rete per la commercializzazione dell’offerta territoriale tra gli operatori del turismo, dell’artigianato e dell’agroalimentare. Le loro produzioni di beni e servizi di qualità rappresenteranno il paniere che sarà presentato ai mercati con le attività previste dall’Azione.

L’intervento, inoltre, migliorerà il sistema di relazioni tra soggetti pubblici ed economici nei processi di programmazione e gestione degli interventi per lo sviluppo.

Criteri adottati per le pari opportunità, l’occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR.

Non sono pertinenti criteri per le pari opportunità e l’occupazione giovanile.

In merito agli obiettivi ambientali del PSR, l’Azione prevede interventi che non hanno impatto sui temi ambientali: Aria, cambiamenti climatici ed energia; Natura, biodiversità e paesaggio; Suolo; Risorse idriche.

Obiettivi quantificati per indicatori comuni UE

Tipo di indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
di realizzazione	Numero di interventi sovvenzionati	numero	1
	Volume totale di investimenti	euro	400.000,00
di risultato	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	euro	10.000,00
	Numero di posti di lavoro creati	numero	5
di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	euro	40.579,01
	Creazione occupazione	numero	5

Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori

Gli impatti attesi nei settori d’intervento riferiti alle misure afferenti l’Asse 3 del PRS vengono misurati attraverso indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che rivestono importanza particolare dal punto di vista socio-economico. Gli obiettivi per indicatori sono stimati secondo i criteri del PSR, tenuto conto della diagnosi di contesto e della strategia del PSL.

Dotazione finanziaria

Struttura operativa per la commercializzazione e marketing del sistema produttivo				Importo	Tasso di partecipazione	
				(Euro)	%	
Misura 413	Azione F aggiuntiva	0	Quota Pubblica	Feasr	€ 232.000,00	58,00%
				Amministrazioni Nazionali	€ 168.000,00	42,00%
				Totale	€ 400.000,00	100,00%
			Quota a carico dei Privati	€ -	0,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 400.000,00	100,00%	

Quantificazione degli indicatori

Le diverse tipologie di indicatori (di realizzazione, di risultato, di impatto), illustrate al precedente punto 3.2 e relative alle Azioni della Misura 413 e della Misura 431, sono quantificate nella seguente tabella riepilogativa.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore	Azioni	Descrizione	Unità di misura	Valore obiettivo
<i>Indicatori di realizzazione</i>	A	Numero di microimprese beneficiarie/create	numero	20
	B	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	numero	10
	B-C-D-E-F	Volume totale di investimenti	euro	6.095.908,08
	C-431/A-B	Numero di azioni sovvenzionate	numero	6
	D	Numero di villaggi interessati	numero	1
	E	Numero di interventi sovvenzionati	numero	5
<i>Indicatori di risultato</i>	A-B	Numero di posti di lavoro creati	numero	35
	B	Numero addizionale di turisti	numero	400
	C-D-E-F	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	numero	72.500
	A-B	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	euro	189.757,16
	431/A-B	Numero partecipanti che hanno portato a termine con successo le attività di formazione	numero	0
<i>Indicatori di impatto</i>	A-B-C-D-E-F	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	euro	648.060,07
	A-B-C-D-E-F	Creazione occupazione	numero	58

4.2 Dotazione finanziaria

La tabella seguente descrive la dotazione finanziaria totale del PSL articolata per Misure, Azioni e Sub-azioni.

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse IV - Piano finanziario del PSL del NAT Calatino per misura, azione, sub-azione, temati

Misure/Azioni/Sub-Azioni/Tematiche		Totale complessivo euro	Riparto quota pubblica tra Azioni	Quota pubblica			Quota privata	
				Totale pubblico euro	%	UE (FEARS) euro	Euro	% rispetto al totale complessivo
Misura 413	Attuazione di strategie di sviluppo locale Qualità della vita/diversificazione	6.370.908,08	83,33%	5.444.080,00	85,45%	3.157.566,40	926.828,08	14,55%
Azione A								
Misura 312	Sviluppo di microimprese	3.212.073,24	36,88%	2.409.054,93	75,00%	1.397.251,86	803.018,31	25,00%
Sub-azione A1	Incentivazione di microimprese per trasformazione e commercializzazione prodotti tipici	2.690.414,00	30,89%	2.017.810,50	75,00%	1.170.330,09	672.603,50	25,00%
Sub-azione A2	Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi	521.659,24	5,99%	391.244,43	75,00%	226.921,77	130.414,81	25,00%
Azione B								
Misura 313	Sviluppo di attività turistiche	770.239,08	9,89%	646.429,31	83,93%	374.929,00	123.809,77	16,07%
Sub-azione B1-A	Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali	-	0,00%	-	#DIV/0!	-	-	#DIV/0!
Sub-azione B1-B	Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali	495.239,08	5,69%	371.429,31	75,00%	215.429,00	123.809,77	25,00%
Sub-azione B2	Servizi per la fruizione degli itinerari rurali	275.000,00	4,21%	275.000,00	100,00%	159.500,00	-	0,00%
Azione C								
Misura 321	Servizi per l'economia e la popolazione	590.828,69	9,04%	590.828,69	100,00%	342.680,64	-	0,00%
Sub-azione C1	Servizi commerciali rurali	590.828,69	9,04%	590.828,69	100,00%	342.680,64	-	0,00%
Sub-azione C2	Punti di accesso infotelematici pubblici e reti wireless	-	0,00%	-	#DIV/0!	-	-	#DIV/0!
Azione D								
Misura 322	Riqualficazione dei borghi	399.840,70	6,12%	399.840,70	100,00%	231.907,61	-	0,00%
	Recupero di edifici e di strutture ubicati in borghi rurali	399.840,70	6,12%	399.840,70	100,00%	231.907,61	-	0,00%
Azione E								
Misura 323	Valorizzazione del patrimonio rurale	997.926,37	15,28%	997.926,37	100,00%	578.797,29	-	0,00%
Sub-azione E1	Interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico	62.782,66	0,96%	62.782,66	100,00%	36.413,94	-	0,00%
Sub-azione E2	Interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	935.143,71	14,31%	935.143,71	100,00%	542.383,35	-	0,00%
Azione F								
aggiuntiva	Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale	400.000,00	6,12%	400.000,00	100,00%	232.000,00	-	0,00%
	Consorzio per la commercializzazione e marketing del sistema produttivo	400.000,00	6,12%	400.000,00	100,00%	232.000,00	-	0,00%
Azione G								
aggiuntiva	Porta d'accesso al sistema territoriale	-	0,00%	-	#DIV/0!	-	-	#DIV/0!
	Strutture per servizi innovativi alle imprese, ai turisti e alla popolazione	-	0,00%	-	#DIV/0!	-	-	#DIV/0!
Misura 431	Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione	1.088.816,00	16,67%	1.088.816,00	100,00%	631.513,28	-	0,00%
Tipologia A	Attuazione del PSL	1.002.816,00	15,35%	1.002.816,00	100,00%	581.633,28	-	0,00%
Tipologia B	Acquisizione di competenze e animazione	86.000,00	1,32%	86.000,00	100,00%	49.880,00	-	0,00%
Totale PSL		7.459.724,08	100,00%	6.532.896,00	87,58%	3.789.079,68	926.828,08	12,42%

Modalità di cofinanziamento

Il cofinanziamento da parte dei partner del GAL è rappresentato dal capitale sociale pari a **€29.000,00**, nonché da risorse umane, strumentali e strutture messe a disposizione da partner pubblici in comodato d'uso per la gestione delle attività legate all'attuazione del PSL, come indicato nella tabella seguente.

A.1. Risorse umane responsabili sportelli informativi e referenti del GAL

A.2. Strutture offerte in comodato d'uso al GAL

A.2.1. Sede uffici

A.2.2. Sportelli informativi comunali

A.2.3. Sale riunioni

Nel successivo capitolo 4.3, nell'ambito della tipologia A. Attuazione del PSL, della Misura 431, sono descritte le voci relative al cofinanziamento.

4.3 Articolazione della misura 431

Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione

Riferimenti normativi

- Articolo 63 del Regolamento CE n. 1698/2005.
- Articolo 38 e punto 5.3.4.3 dell'allegato II del Regolamento CE n. 1974/2006.

Motivazione dell'intervento

Nel territorio del GAL, i Programmi Leader II e Leader+, gestiti con modalità complementari con altri strumenti di sviluppo locale, hanno determinato la crescita dei processi di *governance* locale.

Tali processi vanno ulteriormente sviluppati attraverso il sostegno alla gestione e al funzionamento del GAL, funzionali all'attuazione di strategie di sviluppo rurale condivise.

Obiettivi della misura

Con questa misura si intende supportare l'attività del GAL per la realizzazione del Piano di Sviluppo Locale del Calatino, con il coinvolgimento del tessuto sociale e economico locale.

Ambito di intervento ed azioni

Ai fini del rafforzamento e funzionamento del partenariato, il territorio sarà sostenuto attraverso il finanziamento di attività per l'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo di strategie integrate locali condivise, consentendo al GAL di disporre di adeguate risorse umane e strumentali.

Sono previste azioni di supporto all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, comprese le attività di acquisizione di competenze e animazione.

Tramite questa Misura saranno garantite le attività di funzionamento e gestione del GAL e le iniziative per informare, sensibilizzare e rendere partecipi al complesso delle attività del PSL la popolazione e il tessuto imprenditoriale dell'area di intervento.

In questa Misura, pertanto, sono compresi la progettazione del PSL e del Piano di Comunicazione; l'insieme delle attività gestionali quali la direzione, la segreteria amministrativa e tecnica, le attività d'animazione e sensibilizzazione del territorio (campagne informative attraverso mezzi di comunicazione, incontri pubblici), per la realizzazione di un efficace rapporto con il territorio ed un reale e convinto coinvolgimento degli operatori locali nella attuazione dei progetti di intervento.

Inoltre, sarà finanziato l'acquisto di attrezzature e servizi necessari all'acquisizione di competenze, nonché alle attività gestionali di assistenza tecnica, controllo, monitoraggio e valutazione.

Localizzazione degli interventi

Territorio del GAL Kalat

Beneficiario

GAL Kalat

Descrizione dell'attività e spese ammissibili.

La presente Misura ha una valenza trasversale ed è finalizzata esclusivamente a supportare la realizzazione del PSL.

Sono previste le seguenti tipologie di interventi:

A. Attuazione del PSL:

- spese per il personale e relativi rimborsi per spese di trasferta;
- spese di funzionamento della sede e di eventuali sportelli;
- spese per acquisizione di beni e servizi legati alla gestione amministrativa e operativa del PSL (attrezzature, arredi, assistenza amministrativa, fiscale, contabile, fidejussioni bancarie o di garanzia così come definite dagli articoli dal 1936 al 1957 del Codice Civile), ivi comprese le spese collegate al monitoraggio ed alla valutazione partecipativa;
- compensi per la progettazione del PSL nella misura massima dello 0,4% della dotazione pubblica del PSL approvata

A.1. Risorse dei partner pubblici a disposizione del GAL per la gestione delle attività inerenti all’attuazione del PSL.

Le risorse che i partner pubblici metteranno a disposizione del GAL Kalat quale cofinanziamento non rendicontabile, sono riferite all’intera durata del PSL ed individuate come di seguito indicato.

A.1.1. Risorse umane responsabili sportelli informativi e referenti del GAL Kalat

Ciascun comune partner si è impegnato a mettere a disposizione del GAL Kalat almeno un dipendente, con la qualifica di impiegato e/o di funzionario, quale referente GAL ovvero punto di riferimento istituzionale per la capillare divulgazione e animazione delle attività previste nel PSL. Anche altri enti pubblici partner hanno dato disponibilità di proprie risorse umane e sono il centro per l’Impiego di Caltagirone e la Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia di Caltagirone. In seno al partenariato pubblico è stato quantificato che l’impegno delle risorse umane coinvolte in media ammonterà ad una giornata lavorativa per ciascuna settimana, per l’intero arco temporale di svolgimento del PSL.

Strutture offerte in comodato d’uso al GAL Kalat

A.1.2.1. Sede uffici. La sede legale e operativa è stata messa a disposizione dal comune di Caltagirone presso gli immobili di sua disponibilità, mentre il comune Ramacca ha messo a disposizione un immobile quale sede periferica, giusto per continuare a garantire la presenza quotidiana di un ufficio GAL nella parte Est del territorio del NAT Calatino, in continuità con la precedente programmazione.

A.1.2.2. Sportelli informativi comunali. Ciascun comune partner si è impegnato a mettere a disposizione un ufficio quale sportello di riferimento del GAL Kalat quale servizio per il territorio comunale, finalizzato alla divulgazione, alla animazione e alla informazione delle attività in itinere inerenti l’attuazione del PSL. Gli sportelli saranno gestiti dagli stessi dipendenti comunali messi a disposizione del GAL quali referenti locali

A.1.2.3. Sale riunioni. Tutti i comuni il Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale del Calatino e Kalat Ambiente spa, metteranno a disposizione del GAL Kalat le proprie sale riunioni in occasione di eventi pubblici e/o di incontro del partenariato inerenti l’attuazione del PSL. In tali sedi si prevede di effettuare annualmente tre riunioni.

B. Acquisizione di competenze e animazione:

- spese per informazione e comunicazione;

- realizzazione di convegni, seminari, workshop, incontri di consultazione, pubblicizzazione delle iniziative e delle procedure concorsuali, produzione di materiali informativi (pubblicazioni, brochure, CD-ROM, audiovisivi, ecc.) e siti web;
- spese per azioni formative rivolte al personale del GAL e agli animatori.

La somma destinata alla tipologia di intervento B è di euro 86.000,00, inferiore al 10% della dotazione pubblica della misura..

B.1. Piano delle azioni di comunicazione

Il Piano delle azioni di comunicazione del GAL Kalat, di seguito illustrato, si articola in:

- la strategia;
- il target a cui rivolgerla;
- gli strumenti in termini di tipologia e quantità;
- la pianificazione temporale delle attività;
- i costi previsti.

B.1.1. Strategia di comunicazione

L'art. 76 del Regolamento CE n. 1698/2005 assegna agli Stati Membri il compito di dare adeguata informazione e pubblicità al proprio PSL, evidenziando il ruolo pubblico e il contributo della Comunità Europea e garantendo la trasparenza del sostegno comunitario. Per tale ragione le azioni d'informazione e pubblicità sugli interventi e le azioni da attuare con il PSL hanno come finalità principali la garanzia della massima *trasparenza e visibilità*, anche per un impiego completo ed efficace delle risorse finanziarie.

Il GAL Kalat, pertanto, nell'ambito del proprio Piano di Comunicazione, attuerà interventi per dare la necessaria informazione ai soggetti potenzialmente interessati alla sua attività che mira a fornire a tutti le stesse possibilità di conoscere lavorare e fare impresa, secondo un criterio di pari opportunità.

La strategia di comunicazione si propone, quindi, di dare la massima pubblicizzazione alle attività che il GAL realizzerà, puntando soprattutto *sull'obiettività, l'accessibilità, la chiarezza e la tempestività*. Questo perché un'efficace attività di comunicazione deriva da una strategia complessiva composta in modo armonico di obiettivi da conseguire, pubblico-target da raggiungere e strumenti da impiegare.

Obiettivo principale della comunicazione è quello di garantire un'informazione trasparente e accessibile sulle possibilità offerte dagli interventi strutturali ai potenziali beneficiari finali, oltre che informare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione europea e dagli Stati membri nella realizzazione degli interventi e sui risultati effettivamente conseguiti.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, si utilizzerà al meglio lo strumento partenariale, secondo una metodologia operativa che ha già connotato tutte le fasi di lavoro e che sta alla base dell'elaborazione dell'intero PSL (vedi paragrafi 5.1.3 e 10.1). Il coinvolgimento diretto dei partner avverrà tramite la creazione di tavoli tecnici di confronto sulle varie tematiche (ad esempio il «Tavolo verde» e il «Tavolo turismo»), al fine di coinvolgere tutti gli attori locali nell'attuazione dei diversi interventi previsti dal PSL, raccogliendo indicazioni e proposte come già avvenuto in sede di stesura dello stesso. La sensibilizzazione e il coinvolgimento del partenariato e degli attori locali sarà integrata a livello di comunicazione e quindi andrà ad implementare la strategia di comunicazione, con l'utilizzo dell'informatizzazione e delle ITC, ad esempio con un uso attivo del sito-portale del GAL che vedrà al suo interno una sezione specifica dedicata all'aspetto del dialogo-confronto con il territorio (vedi par 5.1.3. creazione del forum on line, del blog, link e-democracy).

Accanto a questi momenti di confronto e di concertazione con il partenariato pubblico/privato si ritiene importante anche la partecipazione del GAL Kalat ai diversi tavoli delle IPA (vedi par. 5.1.3), per coinvolgere nella programmazione decentrata tutti i soggetti operanti nel territorio.

Un supporto diretto alle azioni di comunicazione del GAL viene da parte dei comuni, che hanno messo a disposizione sedi e personale per consentire l'apertura di sportelli informativi i quali, di concerto con le attività portate avanti dagli uffici del GAL, consentiranno di rafforzare la rete dei contatti nel territorio e di potenziare le connessioni con il tessuto imprenditoriale locale.

La strategia di comunicazione punta, in tal modo, al rafforzamento e al consolidamento della rete che diffonde informazioni e conoscenze, opportunità e cambiamenti, per creare un sistema sempre più aperto alla partecipazione attiva degli operatori pubblici e privati e di tutti i cittadini.

Ma il piano di comunicazione è inteso anche quale strumento per il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici per PSL, cioè **realizzare un distretto rurale di qualità attraverso il rafforzamento della governance e la valorizzazione, la messa a sistema e la promozione dell'offerta integrata territoriale.**

Sarà data, pertanto, ampia visibilità alle attività di promozione della rete commerciale delle produzioni di eccellenza del territorio e di tutte le sue risorse:

- i prodotti agroalimentari IGP uva, IGP arancia rossa, DOP olio, DOCG vino, carciofo, fico d'india (in fase di riconoscimento DOP), grano e prodotti derivanti dalla trasformazione;
- le produzioni biologiche di qualità derivanti da attività di studio e ricerca;
- i prodotti artigianali (es. DECOP ceramica);
- il patrimonio storico- culturale (va ricordato che il centro storico di Caltagirone è sito Unesco) e l'offerta turistica.

Per tale ragione, la strategia del Piano di comunicazione si articolerà su due livelli, uno locale che agirà all'interno del territorio del GAL Kalat, l'altro sovralocale per attuare azioni di comunicazione all'esterno del territorio. Si interverrà, quindi, per:

- affermare l'identità del territorio del GAL Kalat e delle sue produzioni di qualità;
- costruire un'immagine forte e distintiva degli elementi di forza del territorio per promuovere il paniere delle produzioni di qualità;
- realizzare i presupposti per operare secondo una logica di sistema rafforzando lo spirito di appartenenza dei cittadini e degli attori locali;
- lavorare su una logica di filiera sviluppando le vocazioni e le potenzialità di ciascuno dei filoni portanti dell'economia locale;
- posizionare l'offerta rurale dei prodotti di qualità del territorio;
- attivare nuovi flussi turistici attraverso il potenziamento e la diversificazione dell'offerta ricettiva, in particolare quella rurale;
- affermare del ruolo del GAL Kalat quale snodo di una rete di relazioni che coinvolgono enti pubblici, imprese private, soggetti territoriali e cittadini, che insieme concorrono alla piena realizzazione dello sviluppo del territorio.

In tale ottica, le azioni di comunicazione verranno pianificate ponendo particolare attenzione alle azioni di cooperazione, ma anche in sintonia con le attività di promozione dell'offerta territoriale previste con le misure aggiuntive.

Tutte le azioni informative e pubblicitarie saranno, inoltre, realizzate in conformità a quanto previsto dal Reg. CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di targhe, cartelloni, loghi e diciture. Per tale ragione, tra le attività di comunicazione da svolgere si prevedono azioni dirette sui beneficiari, al fine di far conoscere e rispettare le disposizioni regolamentari in tema di trasparenza e visibilità, in particolare per quanto riguarda la cartellonistica, la predisposizione di materiale informativo e la

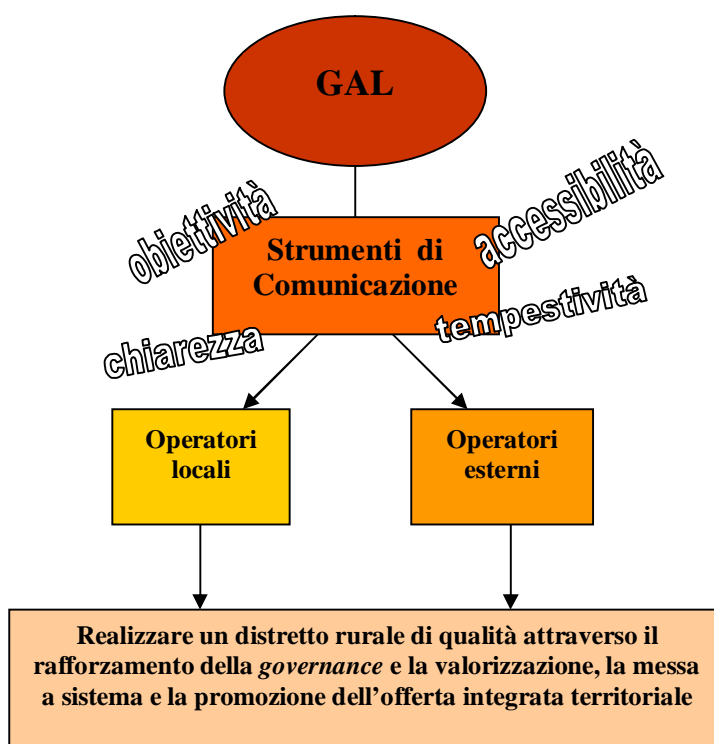
comunicazione riguardo alle attività finanziate. Ai beneficiari verranno fornite, inoltre, specifiche indicazioni in materia di controlli e di attività ispettive.

B.1.2. Il target di riferimento

Il GAL Kalat, attraverso un'adeguata pianificazione delle attività di comunicazione, si propone di far conoscere i propri interventi a favore del territorio ad un ampio target di riferimento, composto da soggetti locali e non.

Il Piano di Comunicazione agirà, quindi, sia all'interno che all'esterno del territorio del GAL Kalat, nei confronti di due tipologie di target individuate in:

- Operatori locali: in questa categoria rientrano tutti coloro che a vario titolo partecipano alle strategie di sviluppo del territorio (amministratori locali e regionali, enti o organizzazioni finalizzate alla promozione turistica, associazioni di categoria imprese ecc.);
- Operatori esterni: questa categoria include enti, organizzazioni e aziende, compresi altri territori Gal, che sono esterni al territorio del GAL Kalat, verso le quali promuovere l'offerta.



Tra gli operatori locali verrà dato particolare riguardo alle attività rivolte a:

- cittadini;
- enti pubblici, autorità ed istituzioni locali;
- istituzioni scolastiche;
- organizzazioni professionali ed imprenditoriali;
- associazioni di categoria.

B.1.3. Gli strumenti della comunicazione

Attraverso idonei strumenti di comunicazione, il GAL garantirà il rispetto puntuale della normativa comunitaria in materia di pubblicità ed informazione, nonché l'attuazione dell'art. 76 del Reg. CE

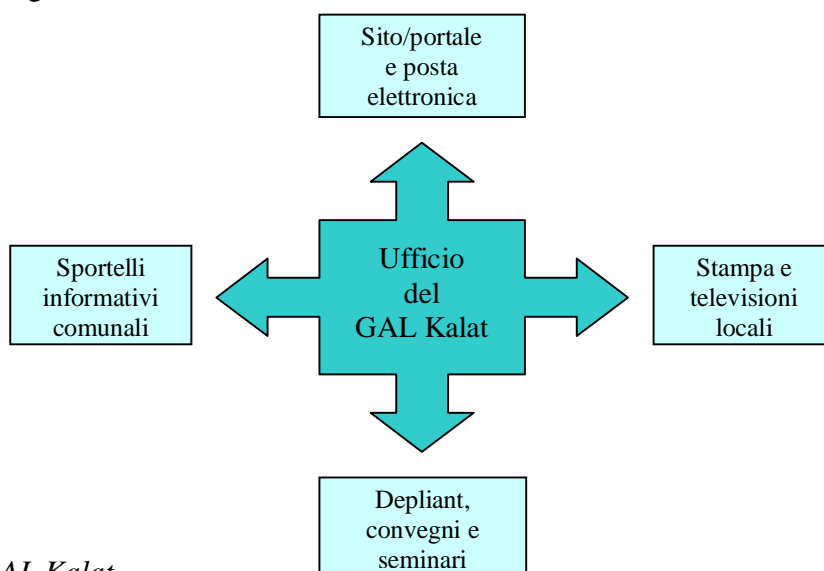
n. 1698/05 che dispone di evidenziare il contributo concesso dalla Comunità Europea garantendo la trasparenza del sostegno del fondo FEASR.

In particolare saranno rispettati:

- il punto 2.1 dell'allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006 che dispone sia pubblicato l'elenco dei beneficiari;
- il punto 2.2. dell'allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006, il quale dispone che il beneficiario di misure d'investimento ha l'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sull'operazione che è in essere nella sua azienda, secondo le modalità variabili sulla base dell'ammontare del contributo.

Gli strumenti di comunicazione che il GAL Kalat utilizzerà sono:

- ufficio del GAL;
- sportelli informativi presso i comuni del GAL Kalat;
- sito/portale e posta elettronica;
- stampa e televisioni locali;
- depliant, convegni e seminari.



- *Ufficio del GAL Kalat*

La sede del GAL sarà il primo punto informativo per il territorio; sarà operativa dal lunedì al venerdì fornendo informazioni a tutti coloro che ne faranno richiesta e svolgerà anche l'attività di Ufficio stampa. Il GAL svolgerà, inoltre, azioni di coordinamento della comunicazione tramite i suoi partner, in modo da creare un'informazione «a rete» sul territorio del NAT Calatino e darà supporto alle attività degli enti territoriali locali presenti nel territorio, per la gestione e attuazione di progetti comunitari. La struttura operativa del Gal Kalat potrà contare, anche per lo svolgimento delle attività di comunicazione e animazione, su uno staff di professionisti operanti in vari ambiti professionali, che offriranno un costante supporto tecnico e una comunicazione puntuale su tutte le attività attuate dal GAL.

- *Sportelli Informativi Comunali*

Gli sportelli informativi che verranno attivati presso i comuni del GAL Kalat avranno un ruolo di supporto al GAL, al quale faranno capo, per consentire il rafforzamento della rete dei contatti nel territorio e il potenziamento delle connessioni con il tessuto imprenditoriale locale. Svolgeranno attività di front-office e garantiranno una divulgazione capillare all'interno del territorio riguardo ai bandi pubblicati e su tutte le opportunità offerte dalle attività del GAL Kalat, sulle quali dovranno fornire adeguata informazione.

- *Sito/portale e posta elettronica*

Strumenti fondamentali per il coinvolgimento degli attori locali del territorio e per la diffusione della programmazione partecipata saranno il sito internet e la posta elettronica, che consentiranno di diffondere ad una vasta platea e con costi contenuti tutte le informazioni sulle attività del GAL Kalat. Un altro strumento importante sarà l'attivazione di una newsletter periodica, da inviare a tutti coloro che si registreranno sul sito o che ne faranno richiesta. Si ritiene, in tal modo, di raggiungere un elevato numero di persone potenzialmente interessate alle attività del GAL, oltre che stimolare un dialogo-confronto con il territorio.

Il sito del GAL Kalat utilizzerà, quale supporto per una migliore e più ampia divulgazione, il portale del Calatino sud Simeto www.calatinosudsimeto.it, che svolge per il territorio del Calatino attività di promozione di servizi turistici e di e-commerce e consente, inoltre, la messa in rete del sistema delle conoscenze sul patrimonio archeologico, storico-architettonico, ambientale e naturalistico del territorio per la creazione di circuiti integrati legati al patrimonio culturale ed alle tradizioni locali.

- *Stampa e televisioni locali*

Considerato il ruolo crescente svolto dalla stampa e soprattutto dalle televisioni locali, il GAL Kalat intende utilizzare i mass-media per far conoscere e promuovere le proprie iniziative ad ampio raggio, consentendo di divulgare le informazioni anche a coloro che non fanno uso dei mezzi informatici. Per garantire un'informazione costante e precisa sulle attività del GAL si prevede di pubblicare a mezzo stampa articoli e comunicati periodici, oltre che servizi speciali di approfondimento di particolari tematiche di rilievo; congiuntamente, si realizzeranno servizi sulle televisioni locali, anche con la partecipazione a trasmissioni di approfondimento, per far meglio conoscere il GAL Kalat e gli interventi inseriti nel proprio PSL.

- *Depliant, convegni e seminari*

In occasione di particolari eventi, il GAL Kalat si propone di organizzare convegni e seminari tematici per approfondire le iniziative che intende realizzare. Il GAL Kalat si farà carico, inoltre, di promuovere eventi nel proprio territorio di riferimento anche nelle occasioni in cui esso non sia soggetto promotore. Accanto a queste iniziative ad ampio raggio il GAL realizzerà, in occasione dell'uscita dei bandi, incontri di settore con le categorie interessate, al fine di dare adeguate e specifiche informazioni non solo sulle opportunità offerte ma anche sulle modalità di presentazione delle domande e sulla compilazione della relativa modulistica. Particolare pubblicità sarà poi riservata nella diffusione delle relative graduatorie.

Ulteriore strumento di comunicazione saranno depliant e opuscoli informativi, nei quali verranno riportate informazioni sintetiche e incisive sulle varie attività e tematiche affrontate, ponendo particolare riguardo alla diffusione dei risultati conseguiti.

Per garantire un'efficiente ed incisiva azione di comunicazione il GAL effettuerà una valutazione in itinere dell'efficacia degli strumenti di comunicazione impiegati. Ciò consentirà di valutare l'opportunità di apportare eventuali azioni correttive rispetto a quanto programmato.

Tutti gli strumenti saranno complementari e sinergici, in modo da attivare una rete di comunicazione in grado di garantire una diffusione capillare e accurata delle informazioni. Nella seguente tabella sono indicati gli elementi circa le modalità di confronto e di relazione (interne ed esterne) con il partenariato e con gli attori locali.

Elementi di sintesi degli strumenti del piano di comunicazione del GAL Kalat			
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> puntuale adempimento degli obblighi comunitari in materia di informazione e comunicazione (Reg. CE 1698/2005 e 1964/2006) efficace comunicazione, divulgazione e pubblicizzazione delle iniziative del GAL 		
Tipologia	Strumenti		
Ufficio del GAL Kalat e sportelli informativi comunali	Front-office e attività di informazione «a rete» nel territorio del GAL		
Strumenti informatici	Sito/portale	Newsletter, e-mail	Forum, blog
Mass media	Giornali e tv locali	Trasmissioni e servizi di approfondimento su particolari tematiche	Comunicati stampa, spot informativi
Convegnistica	Seminari e convegni	Depliant e flyer	Opuscoli informativi

B.1.4. La pianificazione temporale delle attività

Per quanto riguarda la pianificazione temporale delle attività, si è tenuto conto del periodo di predisposizione, di avvio e di attuazione del PSL, fino al 2015, distinguendo tra le attività di front-office nei confronti dei beneficiari (svolte direttamente dagli uffici del GAL e dagli sportelli comunali) e le attività meramente promozionali e di comunicazione ad ampio raggio.

Le attività di front-office e di assistenza tecnica ricoprono l'intero periodo di riferimento, così come le attività di comunicazione legate al sito/portale internet.

La pianificazione delle attività legate all'utilizzo dei mass-media e alla diffusione delle informazioni tramite depliant informativi, unitamente all'organizzazione di convegni e seminari, si concentrano, invece, nel periodo di attuazione delle azioni del PSL.

La ripartizione temporale delle attività potrebbe, tuttavia, subire variazioni in itinere.

Attività previste	Annualità						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Front-office e attività di informazione «a rete» nel territorio del GAL							
Sito/portale							
Newsletter, e-mail, forum, blog							
Comunicati stampa, spot informativi							
Trasmissioni e servizi di approfondimento							
Seminari e convegni							
Depliant, opuscoli informativi							

B.1.5. I costi previsti

L'importo complessivo previsto nel PSL per l'attuazione delle attività relative alla tipologia B «Acquisizione di competenze e animazione», è pari a euro 86.000,00, così ripartite tra le diverse macrovoci di spesa nell'intero periodo di riferimento

- Attività divulgativa: realizzazione e aggiornamento siti internet, organizzazione di attività di informazione e pubblicità sviluppate a livello locale, quantificati in €61.000,00.
- Materiali informativi: acquisto e/o realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo sulla zona interessata, quantificati in €5.000,00.
- Eventi: organizzazione e realizzazione di eventi promozionali promossi a livello locale, quantificati in €10.000,00.
- Partecipazioni di rete: partecipazione del personale del GAL ad eventi formativi, seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc, quantificati in €8.000,00
- Formazione: formazione del personale del GAL addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale, quantificati in €2.000,00.

Considerato che la spesa per la realizzazione di convegni, seminari e servizi televisivi può avere un costo rilevante, superiore a quello attualmente previsto, sarà impegno del GAL individuare di volta in volta la copertura finanziaria adeguata, valutando anche la possibilità di realizzare alcuni eventi in collaborazione con altri GAL siciliani o di altre regioni nell'ambito dei progetti di cooperazione, ciò anche al fine di rendere l'azione di comunicazione maggiormente incisiva ed estesa.

Intensità dell'aiuto

I costi per le attività previste dalla presente Misura sono pari al 20% della spesa pubblica totale prevista dalla Misura 413 nel PSL.

L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 100% del costo totale.

Al GAL potrà essere concessa un'anticipazione pari al 20% dell'aiuto pubblico a fronte dei costi di gestione la cui liquidazione è subordinata alla costituzione della garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 110% dell'importo anticipato, a favore dell'Organismo pagatore da parte di soggetti autorizzati. La garanzia è svincolata al più tardi alla chiusura della strategia di sviluppo locale.

Modalità di attuazione

Gli interventi sono realizzati direttamente dai GAL ovvero da soggetti selezionati attraverso bandi pubblici.

Dotazione finanziaria complessiva e per tipologia

Totale 431		Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione		Importo	Tasso di partecipazione
				(Euro)	%
		Quota Pubblica	<i>Feasr</i>	€ 631.513,28	58,00%
			<i>Nazionali</i>	€ 457.302,72	42,00%
			Totale	€ 1.088.816,00	100,00%
		Quota a carico dei Privati		€ -	0,00%
		Costo Totale ammissibile		€ 1.088.816,00	100,00%

Attuazione del PSL				Importo		Tasso di partecipazione
				(Euro)		%
Misura 431	Tipologia A	Tipologia A	Quota Pubblica	<i>Feasr</i>	€ 581.633,28	58,00%
				<i>Nazionali</i>	€ 421.182,72	42,00%
				Totale	€ 1.002.816,00	100,00%
			Quota a carico dei Privati	€ -	0,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 1.002.816,00	100,00%	

Acquisizione di competenze e animazione				Importo		Tasso di partecipazione
				(Euro)		%
Misura 431	Tipologia B	Tipologia B	Quota Pubblica	<i>Feasr</i>	€ 49.880,00	58,00%
				<i>Nazionali</i>	€ 36.120,00	42,00%
				Totale	€ 86.000,00	100,00%
			Quota a carico dei Privati	€ -	0,00%	
			Costo Totale ammissibile	€ 86.000,00	100,00%	

Obiettivi quantificati per indicatori comuni UE

Tipo di indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
di realizzazione	Numero di azioni sovvenzionate	numero	2
di risultato	Numero partecipanti che hanno portato a termine con successo le attività di formazione	numero	5

4.4 Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale

Misura 421. Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale

Riferimenti normativi

- Articolo 63 del Regolamento CE n. 1698/2005.
- Articolo 39 e punto 5.3.4.2 dell'allegato II del Regolamento CE n. 1974/2006.

Motivazione dell'intervento

Il Partenariato del NAT Calatino manifesta l'interesse ad attivare la Misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" tra territori rurali, con lo scopo di promuovere la sinergia e la collaborazione tra i diversi GAL, attraverso la realizzazione di progetti comuni che mettano a sistema le risorse dei rispettivi territori.

La **cooperazione tra territori rurali** rappresenta un elemento di evoluzione nelle politiche di sviluppo e assume un ruolo centrale; costituisce uno degli elementi fondamentali per applicare principi di trasferibilità delle strategie adottate, per stimolare il confronto tra aree con caratteristiche simili o complementari e per favorire l'utilizzazione di soluzioni innovative ai problemi comuni.

L'opportunità offerta dalle esperienze maturate e la consapevolezza del valore aggiunto derivante dagli interventi locali dei GAL, impone di individuare metodi e strumenti, comuni e condivisi, sempre più efficaci ed efficienti, atti a garantire le iniziative di cooperazione tra territori rurali.

Con l'attuale programmazione si punta a sviluppare e dare continuità alle iniziative di cooperazione Leader+, quali il progetto transnazionale «Ruralità Mediterranea» e quello interterritoriale «Rete dei distretti rurali mediterranei», tra loro complementari, che hanno avviato la *costruzione* del sistema dell'offerta integrata della Sicilia e del Mediterraneo e la sua promozione sui mercati internazionali, attraverso il marchio collettivo d'area «Ruralità Mediterranea», oggi applicato in Sicilia, Campania e Grecia. Il Marchio, creato, con il relativo Regolamento d'Uso, ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1992 n. 480 (Legge Marchi), è di proprietà dell'Agenzia per il Mediterraneo, costituita dai GAL nel gennaio del 2008, quale soggetto comune per portare avanti le attività e per realizzare la rete per la cooperazione tra territori euromediterranei.

Tali iniziative, com'è noto, hanno raggiunto un risultato di massimo rilievo rispetto le esperienze maturate in Italia, tra territori regionali ed extraregionali, per la complementarietà degli interventi per lo sviluppo, raggiungendo una massa critica sufficiente per sviluppare efficaci politiche di marketing e comunicazione, necessarie per l'accesso ai mercati delle nostre produzioni.

Obiettivi della misura

Con gli interventi di cooperazione saranno messe in relazione le potenzialità locali con un contesto più ampio per superare i vincoli strutturali dovuti alla dimensione locale e per il raggiungimento della massa critica necessaria a garantire la vitalità dei progetti.

Si pone quale obiettivo prioritario favorire e accompagnare lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali che, in rete, promuoveranno lo scambio e il trasferimento di know-how, rafforzeranno le reti degli operatori locali.

I progetti si baseranno sulla costruzione di un «**sistema territoriale di qualità**» che connetta operativamente e gestionalmente le diverse aree interessate e consenta un processo effettivo di valorizzazione internazionale del territorio rurale mediterraneo, in tutte le sue espressioni.

Il tema chiave è quello della *valorizzazione del territorio rurale mediterraneo*, con la diffusione del Marchio «Ruralità Mediterranea», attorno al quale verranno realizzati prodotti turistici integrati di qualità e sistemi di promozione e distribuzione efficaci dei prodotti locali.

Gli obiettivi generali della cooperazione sono:

- promuovere la cultura della cooperazione tra aree con differenti caratteristiche;
- valorizzare in modo integrato le risorse dei territori per amplificare le iniziative portate avanti all'interno delle singole aree d'intervento dei GAL;
- avviare rapporti di lungo respiro per favorire lo scambio di esperienze significative e di diffusione del know how;
- contribuire ad affermare a livello internazionale la cultura del patrimonio rurale mediterraneo, quale potenziale elemento attrattore per un turismo sostenibile;
- qualificare l'offerta turistica e produttiva dei territori rurali sia dal punto di vista della qualità dei servizi che dal punto di vista della sostenibilità ambientale;
- sviluppare una promozione integrata di aree rurali mediterranee, per farne conoscere le caratteristiche e le potenzialità produttive;
- promuovere il marchio ruralità mediterranea, a garanzia della qualità dei servizi, dell'offerta turistica e dei prodotti locali, attuando anche un sistema di controllo della qualità stessa;
- qualificare il sistema delle relazioni commerciali che possano creare dei punti di riferimento affidabili per il sistema locale;
- promuovere la formazione di macro distretti rurali regionali, anche attraverso l'integrazione dei sistemi locali e delle relative filiere produttive turistiche, agroalimentari e artigianali;
- costruire nuove relazioni con il mondo dell'organizzazione turistica e della distribuzione dei prodotti agro-alimentari e dell'artigianato al fine di aprire nuove linee di sviluppo per questi settori;
- avviare interscambi stabili con altri territori.

Gli obiettivi sopra indicati sono complementari e coerenti con le strategie generali del PSR.

Per tali obiettivi, le tematiche della cooperazione selezionate sono «turismo e offerta rurale» e «prodotti tipici».

Azioni previste

Per il raggiungimento degli obiettivi della presente Azione il GAL intende promuovere progetti di cooperazione:

- interterritoriale tra i GAL siciliani.
- interregionale con GAL italiani.
- transnazionale con GAL e territori del bacino del Mediterraneo.

Tipologie di investimento

Con i progetti di cooperazione saranno definiti nuovi modelli organizzativi, nuove produzioni, nuove offerte di servizi, attraverso complementarità, percorsi di incontro, sinergie, confronto e scambio di esperienze tra i diversi territori rurali.

I progetti di cooperazione realizzeranno specifiche azioni comuni tra i partner che possano costituire un valore aggiunto per i prodotti locali, miglioramento della qualità della vita attraverso l'erogazione di nuovi servizi alla popolazione, miglioramento della competitività delle imprese, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, utilizzazione di nuovo know how e di nuove tecnologie.

Si intende quindi favorire lo sviluppo di una rete di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale con lo scopo di promuovere la sinergia e la collaborazione tra i GAL, attraverso la realizzazione di progetti comuni che mettano a sistema le risorse afferenti ai diversi territori di riferimento.

Descrizione dell'attività e spese ammissibili

Il GAL può partecipare ai progetti di cooperazione in qualità di Capofila o di Partner. Sono sovvenzionabili a norma dell'articolo 65 del Regolamento CE n. 1698/2005 unicamente le spese inerenti all'azione congiunta, alla gestione di strutture comuni e al supporto tecnico preparatorio:

- a) animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati, per l'accordo di cooperazione e per la progettazione;
- b) interventi per la realizzazione dell'azione comune, per il funzionamento della struttura comune e per il supporto tecnico finalizzato alla realizzazione delle azioni comuni previste dal Progetto di Cooperazione.

Sono ammissibili al finanziamento unicamente le spese relative ai territori situati nella Comunità.

Ambito territoriale di intervento

Tutto il territorio di competenza dei GAL e aree del territorio nazionale per l'attuazione di progetti di cooperazione interterritoriale e interregionale.

Tutto il territorio di competenza dei GAL e aree dei Paesi partner, UE ed extra UE, per le azioni comuni per l'attuazione di progetti di cooperazione transnazionale.

Intensità dell'aiuto

Le attività di animazione e di assistenza tecnica per la definizione dei partenariati, dell'accordo di cooperazione e per la progettazione e per l'attuazione del progetto, saranno coperte da fondi pubblici sino al 100% del costo totale.

Modalità di attuazione

Gli interventi saranno realizzati direttamente dal GAL o attraverso la struttura comune.

4.5 Coinvolgimento attivo dei partner

La strategia del PSL è scaturita da un'intensa attività di concertazione pubblico/privata, attuata già da prima dell'apertura del bando. Questo territorio, infatti, già in passato è stato beneficiario di programmi Leader e di altri programmi di sviluppo locale e per tale ragione ha sviluppato e mantenuto negli anni una propensione alla concertazione, in tutti i comparti dell'economia locale. Ciascun partner, pertanto, è stato coinvolto attivamente nel processo di sviluppo del territorio e nella definizione delle linee strategiche del Piano di Sviluppo Locale del GAL Kalat.

Il GAL Kalat Est, il GAL Kalat Ovest e l'Agenzia di Sviluppo Integrato Spa hanno fornito il supporto tecnico per le attività di animazione e per la candidatura del partenariato alla prima fase della selezione dei Gruppi di Azione Locale e dei Piani di Sviluppo Locale, a valere dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del PSR Sicilia 2007-2013.

Tra i partner pubblici i Comuni garantiranno una capillare e permanente animazione territoriale mettendo a disposizione almeno una persona ciascuno, quale *referente* del GAL Kalat per il territorio comunale di competenza, ove possibile anche allestendo appositi sportelli presso le stesse strutture comunali. I referenti comunali saranno periodicamente aggiornati ed informati dall'ufficio tecnico del Gal Kalat su procedure e modalità di partecipazione alle attività in itinere, così da garantire un uniforme livello di aggiornamento e di professionalizzazione delle amministrazioni in ambiente Leader, anche nell'ottica della partecipazione ai bandi fruibili dagli enti pubblici.

Essenziale sarà anche l'azione di supporto che svolgeranno le SOAT operanti sul territorio, l'animazione sarà completata e supportata in maniera complementare anche dagli altri enti pubblici coinvolti operanti in vari settori (ricerca, sviluppo industriale, ambiente, pubblica amministrazione, ecc) nonché dalle associazioni di categoria, dalle associazioni culturali e dagli enti di formazione, dalle aggregazioni di imprenditori (OP, distretti, cooperative, consorzi di tutela, ecc.). Qualora dalla concertazione del partenariato ne fosse condivisa l'esigenza, partner pubblici o privati, a norma di legge e/o a seguito di avvisi pubblici, potranno essere coinvolti nella gestione di attività a regia diretta per lo sviluppo di particolari azioni dove occorra una competenza specifica.

Le associazioni di categoria e le aggregazioni di imprenditori, inoltre, avranno un ruolo preminente nel garantire il coinvolgimento delle imprese nell'attuazione delle linee di sviluppo condivise. Esse nell'ambito del partenariato costituiranno, pertanto, un importante centro di sintesi delle esigenze delle aziende del NAT Calatino.

Ruolo fondamentale avranno le associazioni culturali nel far sì che nell'attuazione delle varie azioni non si perdano le finalità comuni legate, oltre che allo sviluppo imprenditoriale del territorio, anche alla evidenziazione delle sue peculiarità storiche, culturali, paesaggistiche ed ambientali. Così come le aggregazioni no profit impegnate nel sociale, presenti in maniera significativa nella compagine del partenariato, garantiranno la diffusione e soprattutto il coinvolgimento, dei soggetti svantaggiati a bassa contrattualità nelle attività programmate, attraendo in questo modo la forte sensibilità e solidarietà dell'intero territorio in linea con una finalità sociale.

Capitolo 5 - Modalità di attuazione e gestione del piano e dei finanziamenti

5.1 Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del GAL

L'azione del GAL Kalat è rivolta al perseguimento delle finalità e degli obiettivi contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2007-2013 e del Piano di Sviluppo Rurale del territorio del NAT Calatino. Il GAL è investito di una missione pubblica e, pertanto, l'attuazione del PSL è svolta senza fini di lucro e con finalità di pubblico interesse.

Per l'attuazione del PSL il GAL svolgerà le sue funzioni, secondo regole improntate alla massima trasparenza ed in particolare:

- gestione delle risorse finanziarie assegnate nonché degli eventuali adeguamenti;
- attuazione degli interventi a regia diretta;
- istruttoria tecnico-economica, formazione graduatorie, approvazione dei progetti ed invio elenchi dei beneficiari;
- controlli tecnico-amministrativi sulle domande di pagamento (azioni a bando) e rendicontazione delle spese all'AdG (regia diretta);
- revisione ed approvazione elenchi di liquidazione ed invio all'Organismo Pagatore (azioni a bando);
- coordinamento, supervisione e controllo delle attività del PSL;
- rapporti con i soggetti attuatori a livello locale;
- monitoraggio e valutazione delle attività.

L'attività del GAL si ispira ai seguenti principi:

- autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione;
- professionalità e responsabilità dei collaboratori;
- trasparenza nell'azione amministrativa;
- flessibilità nell'orario di servizio, nella mobilità e sulle mansioni.

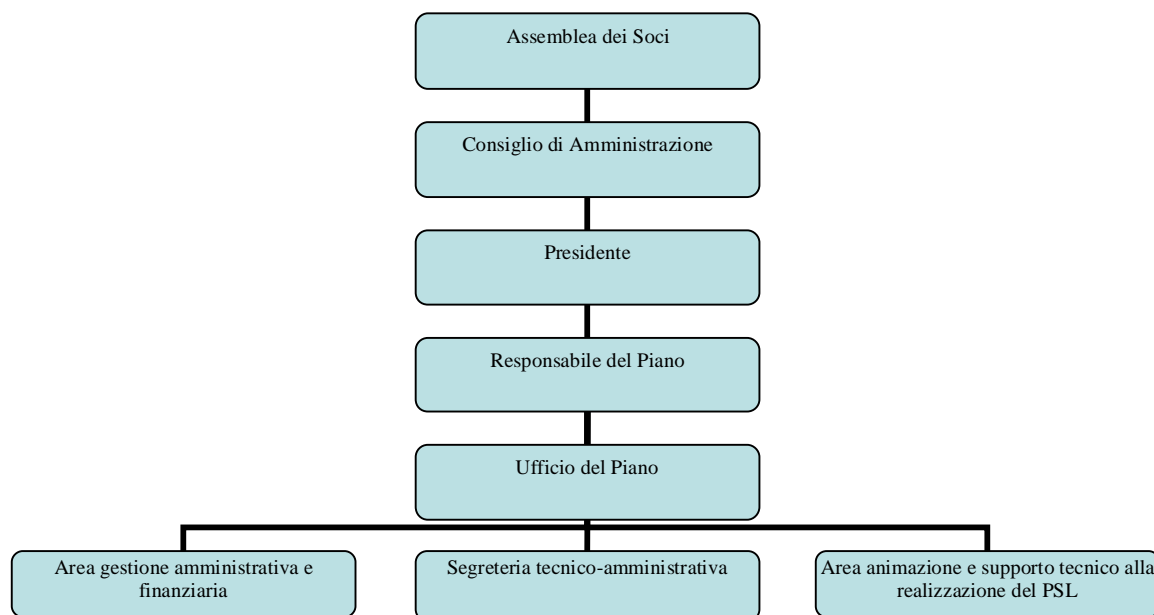
Per svolgere la missione assegnata, la struttura organizzativa del GAL si articola in organi decisionali e aree operative con specifici ruoli e responsabilità, in grado di gestire, in termini di risorse umane e strumentali, i vari interventi previsti nel Piano di Sviluppo Locale e di essere un punto di riferimento per l'animazione e la sensibilizzazione del territorio.

Le attività di natura tecnica, di animazione, di monitoraggio ed amministrative sono svolte dall'Ufficio del Piano. Nell'ambito della struttura operano tutti i soggetti incaricati di mansioni di carattere trasversale, funzionali alla realizzazione del PSL nel suo complesso.

Alla struttura strettamente connessa alla gestione (amministrazione, monitoraggio, controlli, ecc.), si affianca quella a carattere orizzontale di animazione e coordinamento che sono indispensabili per la messa in atto della strategia di sviluppo.

Il personale del GAL Kalat è impegnato in una azione permanente di animazione del territorio e dell'economia locale, e nella diffusione di know-how e buone prassi tra gli operatori locali.

Il GAL Kalat è strutturato come indicato dal seguente organigramma.



Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci definisce gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo rurale ed è composta da tutti i soci iscritti nel libro dei soci e può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea approva il regolamento del GAL per l'attuazione del PSL e nomina il Responsabile del Piano.

I poteri dell'Assemblea dei Soci nonché le modalità e le condizioni per l'approvazione delle decisioni, sono stabiliti dallo Statuto, al quale si rimanda.

Consiglio di Amministrazione

Il GAL è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette.

Il Consiglio di Amministrazione, approva gli atti riguardanti la gestione e l'attuazione del PSL, l'ubicazione di sedi operative, le eventuali modifiche al PSL ed al regolamento per la sua attuazione. Le modifiche al regolamento sono sottoposte all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo del GAL in cui risiede il potere decisionale inerente all'attuazione delle azioni e/o sub azioni previste nel PSL (modalità di attuazione delle attività di promozione e diffusione dei contenuti del PSL, stesura e approvazione dei bandi, nomine delle componenti delle commissioni, modifiche nella pianificazione degli interventi, eventuali modulazioni del piano finanziario, rendicontazione delle spese sostenute, ratifica dei rapporti sulle attività svolte, modalità di autovalutazione, ecc.); ciò perché, per evidenti motivi di trasparenza, i componenti dell'organo decisionale del GAL Kalat non potranno essere destinatari ultimi e/o soggetti attuatori degli interventi previsti dal PSL che prevedano l'attivazione di procedure di evidenza pubblica rivolte ai privati.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare Consiglieri o il Responsabile del Piano per la trattazione di atti e affari inerenti la gestione e l'attuazione del Piano. Agli stessi possono essere, altresì, conferite procure speciali per singoli atti o categorie di atti.

I poteri del Consiglio di Amministrazione nonché le modalità e le condizioni per l'approvazione delle decisioni, sono stabiliti dallo Statuto, al quale si rimanda.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, come previsto nello Statuto, ha la legale rappresentanza della firma sociale del GAL nei rapporti con i terzi ed in giudizio; promuove iniziative,

vigila sull'attività del GAL e cura i rapporti con gli organismi pubblici e privati a diverso titolo interessati; stipula i contratti, le convenzioni, gli affidamenti d'incarichi deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Per le attività correnti legate all'attuazione del Piano, il Presidente ha i poteri di gestione e di rappresentanza che comportano spese nel limite complessivo annuo di € 10.000,00 (euro cinquemila/00), IVA esclusa.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Responsabile del Piano

Il Responsabile del Piano possiede una esperienza pluriennale nella programmazione e gestione di Piani di Sviluppo Locale nell'ambito dei precedenti programmi Leader.

Vista la specificità delle funzioni, è nominato dall'Assemblea dei Soci sulla base della specifica esperienza maturata, con l'incarico di coordinare e dirigere le attività del GAL legate alla gestione e all'attuazione del Piano di Sviluppo del GAL Kalat, nonché di assicurare il supporto tecnico all'attività decisionale del Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile del Piano ha il compito di attivare relazioni con il GAL e nell'ambito dell'area d'intervento del PSL, espletando una funzione di raccordo con le amministrazioni pubbliche e con i soggetti privati ed, in particolare, di:

- curare i rapporti con il Rappresentante legale del GAL riguardo lo stato d'attuazione del PSL dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario;
- curare i rapporti con la struttura tecnica e amministrativa del GAL e con l'Organismo Pagatore;
- interagire con la Pubblica Amministrazione al fine della migliore attuazione del PSL;
- curare le relazioni e gli adempimenti di raccordo con gli Uffici preposti all'attuazione e al controllo sul PSR Sicilia 2007/2013;
- verificare il continuo rispetto, da parte del GAL, delle vigenti politiche comunitarie, nazionali e regionali;
- predisporre gli atti e i documenti necessari agli adempimenti finali dell'Organo decisionale e del Presidente, per il tramite della struttura tecnico-amministrativa del GAL;
- partecipare all'attività della Rete Rurale e dei GAL.

Il rapporto con il GAL è regolamentato da apposito contratto pluriennale con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione, nei termini previsti dalle disposizioni dell'Amministrazione regionale.

Area gestione amministrativa e finanziaria

- assistenza al Consiglio di Amministrazione (segreteria, legittimità atti ecc.);
- gestione relazioni con l'organismo che svolge funzioni di cassa e di rilascio della eventuale fidejussione;
- redazione di bandi e progetti esecutivi;
- istruttoria tecnico-amministrativa, valutazione e impegno di spesa degli interventi sia materiali che immateriali;
- accertamenti di regolare esecuzione degli interventi e controlli (verifica di congruità delle spese dirette);
- pagamento fornitori;
- raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni fisiche, procedurali e finanziarie riguardanti l'attuazione dei PSL e finalizzate al controllo, monitoraggio e valutazione;
- implementazione del sistema di monitoraggio con i dati relativi all'attuazione fisica e finanziaria;
- rendicontazione e presentazione periodica dei rapporti di esecuzione;
- segreteria d'ufficio (contabilità e varie);

- assistenza fiscale e consulenza per i rapporti di lavoro.

In quest'area saranno impegnati quattro collaboratori in possesso di specifica esperienza, con incarichi professionali e/o a progetto. Per due di loro si prevede un impegno a tempo pieno.

Segreteria tecnico-amministrativa

- segreteria generale;
- archiviazione dei documenti procedurali, dei giustificativi di spesa, dei documenti tecnici ed amministrativi;
- archiviazione degli estratti conto bancari e delle movimentazioni di cassa;
- archiviazione, aggiornamento e gestione dei dati e delle informazioni di carattere tecnico ed amministrativo.

In quest'area sarà impegnato un collaboratore in possesso di specifica esperienza, per il quale si prevede un impegno a tempo pieno con incarico a progetto.

Animazione e supporto tecnico all'attuazione del PSL

- redazione ed eventuali proposte di adeguamento del Piano;
- promozione e divulgazione del Piano sul territorio e delle opportunità ad esso connesse;
- azioni di ricerca, sensibilizzazione e ascolto su temi specifici alla promozione dello sviluppo del territorio rurale e delle imprese;
- assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa;
- realizzazione del piano di comunicazione e di altri eventuali specifici progetti;
- partecipazione attiva alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree;
- auto-valutazione.

In quest'area saranno impegnati tre collaboratori in possesso di specifica esperienza, con incarichi professionali e/o a progetto. Per uno di loro si prevede un impegno a tempo pieno.

Modalità di nomina dei collaboratori

Per lo svolgimento delle attività di diretta competenza per l'attuazione del Piano, il GAL può affidare incarichi singoli collaboratori con adeguata competenza, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali, attraverso procedure di evidenza pubblica o, qualora necessario, tramite incarico fiduciario. In coerenza con il PSR Sicilia 2007-2013 che consente la continuità dei GAL già abilitati con i precedenti Programmi Leader, considerato che il GAL Kalat è partecipato dal GAL Kalat Est e dal GAL Kalat Ovest, nella fase iniziale delle attività, i collaboratori della struttura organizzativa possono essere individuati tra quelli selezionati a seguito di avvisi pubblici nell'ambito di Leader+, con incarichi di tipo fiduciario, sulla base della precedente esperienza maturata e del possesso di adeguate competenze professionali. Successivamente, il GAL procede alla selezione dei collaboratori attraverso procedure di evidenza pubblica.

I livelli di compenso annui lordi dei collaboratori della struttura organizzativa del GAL fanno riferimento ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro o a contratti di tipo "a progetto", previsti dalla vigente normativa vigente.

Il costo ammissibile è determinato in base alle ore e/o giornate lavorate in funzione delle mansioni svolte, fermo restando il non superamento dei limiti indicati dall'Amministrazione regionale.

La scelta dei tecnici e dei consulenti può essere effettuata in base a rapporto fiduciario, previo accertamento dell'idoneità professionalità e dell'esperienza tramite curriculum vitae. La Commissione per la selezione dei candidati idonei, viene nominata dal Consiglio di Amministrazione ed è presieduta dal Responsabile del Piano. Dopo la selezione dei collaboratori si procede alla pubblicazione dei risultati.

Modalità di attuazione delle azioni del PSL

Le azioni previste dal Piano sono realizzate direttamente dal GAL o da soggetti pubblici e privati, singoli o associati, esterni ai GAL, in conformità alle normative regionali, nazionali e comunitarie per gli specifici settori d'intervento e in materia di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi.

Per il corretto conseguimento degli obiettivi, il GAL rispetta le norme procedurali certe, trasparenti e chiare in ordine all'attività divulgativa e promozionale; alle modalità di attuazione degli investimenti; ai criteri di selezione dei progetti; alle modalità di informazione; alla gestione finanziaria.

Modalità di gestione delle risorse finanziarie

Per le operazioni legate alla gestione finanziaria delle azioni del PSL di propria competenza, finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese ed agli altri adempimenti previsti dalla legge e dallo Statuto, avverranno tramite un apposito conto corrente bancario.

I pagamenti saranno effettuati, preferibilmente, a mezzo bonifico bancario anche on-line.

I pagamenti di fatture quietanzate a mezzo assegni circolari o di conto corrente non trasferibili possono essere effettuati solo in casi particolari. I pagamenti tramite contanti sono ammessi per somme modeste.

Modalità di condivisione, divulgazione e informazione sulla strategia di sviluppo locale

Nelle fasi di attuazione del PSL, il GAL assicura modalità di informazione, di collegamento con l'esterno e di comunicazione, anche con apporti di risorse umane, strumentali e finanziarie provenienti dai soggetti coinvolti nella partnership, in grado di assicurare la trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

Al fine di assicurare la massima informazione e soddisfare i fabbisogni specifici dell'area d'intervento e degli operatori interessati dal PSL, il GAL attua un Piano di Comunicazione, ampiamente esplicitato al capitolo 4, paragrafo 4.3.B1, al quale si rimanda.

Nell'ambito del proprio Piano di Comunicazione, pertanto, il GAL Kalat attuerà interventi atti a dare la necessaria divulgazione e informazione sulla strategia di sviluppo locale del proprio PSL, sia all'interno che all'esterno del proprio territorio, nei confronti del territorio regionale, nazionale e comunitario e di altri partenariati. Ciò anche al fine di creare una solida rete di collegamento nei confronti del territorio regionale, nazionale e comunitario e nei confronti di altri partenariati locali. Queste attività verranno realizzate principalmente attraverso gli strumenti informatici di comunicazione, in particolare il portale internet unitamente alla posta elettronica e al servizio di newsletter. Iniziative di divulgazione e informazione verranno attuate anche tramite i mass media e attraverso la diffusione di depliant, opuscoli e brochure.

L'attività di collegamento in rete verrà garantita anche attraverso l'invio dei dati alla rete rurale nazionale ed europea.

Dotazione e attrezzature per le attività del GAL

Il GAL, per lo svolgimento delle attività presso le sedi operative e gli sportelli informativi messi a disposizione dai Comuni, si dota delle strumentazioni appresso elencate.

Sede legale e operativa di Caltagirone

- N. 5 Postazioni multimediali complete (unità centrale, monitor 20”, tastiera, mouse, casse web cam sistema operativo Windows, pacchetto Office completo, antivirus, unità di archiviazione esterna, ecc.);
- Rete Wireless e Wi-Fi, ADSL veloce;
- Stampante, scanner, laser professionale ad elevata capacità, in rete;
- Stampante laser colore;
- Stampante postazione direzionale;
- N. 2 Notebook multimediali con connettività integrata;
- Videoproiettore con schermo di proiezione;
- N. 2 Monitor LCD 40” presentazioni/videoconferenze;
- Fotocopiatore professionale;
- Fax professionale per invii multipli;
- Macchina fotografica digitale;
- Plafoniere e lampade da tavolo;
- N. 5 Scrivanie e tavoli porta PC, ciascuna postazione con poltroncina e n. 2 sedie visitatore;
- Tavolo riunione con 12 sedie;
- N. 4 armadi con chiave e scaffalatura;
- Mobili porta stampante, fotocopiatore, cassettiere;
- N. 4 condizionatori a pompa di calore 12.000 btu;
- N. 6 sedie sala d’aspetto;
- N. 5 Hi Phone aziendali e N. 5 telefoni cordless ufficio;
- Collegamento alla rete telefonica fissa.

Sede operativa di Ramacca

- N. 2 Postazioni multimediali complete (unità centrale, monitor 20”, tastiera, mouse, casse web cam sistema operativo Windows, pacchetto Office completo, antivirus, unità di archiviazione esterna, ecc.) in rete;
- Rete Wireless e Wi-Fi, ADSL veloce;
- N. 2 Stampanti laser;
- N. 1 Notebook multimediale con connettività integrata;
- Videoproiettore con schermo di proiezione;
- Monitor LCD 40” presentazioni/videoconferenze;
- Fotocopiatore professionale;
- Fax professionale per invii multipli;
- Macchina fotografica digitale;
- Plafoniere e lampade da tavolo;
- N. 2 Scrivanie e tavoli porta PC, ciascuna postazione con poltroncina e n. 2 sedie visitatore;
- Tavolo riunione con 10 sedie;
- N. 2 armadi con chiave e scaffalatura;
- Mobili porta stampante, fotocopiatore, cassettiere;
- N. 2 condizionatori a pompa di calore 12.000 btu;
- N. 8 sedie sala d’aspetto;
- Hi Phone aziendale e telefono cordless ufficio;

- Collegamento alla rete telefonica fissa.

Sportelli informativi comunali

- N. 10 Postazioni multimediali complete, una per ciascuna sede (unità centrale, monitor 20”, tastiera, mouse, casse, web cam sistema operativo Windows, pacchetto Office completo, antivirus, unità di archiviazione esterna, ecc.);
- Stampante laser.

Le informazioni contenute in questo paragrafo fanno parte del «Regolamento interno» adottato dal GAL per la sua attività.

5.2 Cronogramma degli interventi e coerenza con la strategia

Il calendario degli interventi previsti dal PSL tiene conto della necessità garantire il perseguimento degli suoi obiettivi, in coerenza con la strategia condivisa.

quarto Entro il primo trimestre del 2012 saranno attivati i procedimenti per l'attuazione:

- dell'**Azione 4.1.A. Sviluppo di microimprese, sub-azione A.1.** Incentivazione di microimprese per la trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato e **sub-azione A.2.** Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi al turismo, dei servizi per la promozione e la fruibilità del territorio e degli altri servizi alle imprese;
- dell'**Azione 4.1.B. Sviluppo di attività turistiche, sub-azione B.1.** Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali e **sub-azione B.2.** Servizi per la fruizione degli itinerari rurali;
- dell'**Azione 4.1.C. Servizi per l'economia e la popolazione;**
- dell'**Azione 4.1.D. Riqualificazione dei borghi.**
- dell'**Azione 4.1.E. Valorizzazione del patrimonio rurale**

Nel secondo trimestre del 2012, saranno attivati i procedimenti per l'attuazione:

- ;
- dell'**Azione 4.1.F. Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale;**
- dell'**Azione 4.1.G. Porta d'accesso al sistema territoriale.**

Nelle pagine seguenti sono riportate le tabelle relative al cronogramma procedurale e al cronogramma finanziario in termini di impegni e pagamenti, per annualità, per misure, azioni e sub-azioni, costruiti per l'intero periodo di programmazione 2007-2013.

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse IV - PSL del NAT Calatino																				
CRONOGRAMMA PROCEDURALE																				
	2011				2012				2013				2014				2015			
	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
Incentivazione di microimprese per trasformazione e commercializzazione prodotti tipici																				
Azione A - Misura 312_A																				
Publicazione avvisi pubblici																				
Approvazione progetti																				
Realizzazione progetti																				
Rendicontazione e collaudo																				
Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi																				
Azione A - Misura 312_C																				
Publicazione avvisi pubblici																				
Approvazione progetti																				
Realizzazione progetti																				
Rendicontazione e collaudo																				
Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali																				
Azione B - Misura 313_A																				
Publicazione avvisi pubblici																				
Approvazione progetti																				
Realizzazione progetti																				
Rendicontazione e collaudo																				
Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali																				
Azione B Misura 313_A																				
Publicazione avvisi pubblici																				
Approvazione progetti																				
Realizzazione progetti																				
Rendicontazione e collaudo																				
Servizi per la fruizione degli itinerari rurali																				
Azione B Misura 313_A																				
Publicazione avvisi pubblici																				
Approvazione progetti																				
Realizzazione progetti																				
Rendicontazione e collaudo																				
Servizi commerciali rurali																				
Azione C Misura 321_A1																				
Publicazione avvisi pubblici																				
Approvazione progetti																				
Realizzazione progetti																				
Rendicontazione e collaudo																				
Recupero di edifici e di strutture ubicali in borghi rurali																				
Azione D Misura 322																				
Publicazione avvisi pubblici																				
Approvazione progetti																				
Realizzazione progetti																				
Rendicontazione e collaudo																				
Interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico																				
Azione E Misura 323																				
Publicazione avvisi pubblici																				
Approvazione progetti																				

5.2.2. Cronogramma finanziario degli impegni per annualità, per misura, azione e sub-azione

		Quota pubblica totale		Anno finanziario		Anno finanziario		Anno finanziario		Anno finanziario		Anno finanziario	
				2009		2010		2011		2012		2013	
		Importo euro	% su costo totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale
Misura 413	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	5.444.080,00	83,33%	-	0,00%	-	0,00%	3.055.000,00	46,76%	2.244.080,00	34,35%	145.000,00	2,22%
Azione A - Misura 312	Sviluppo di microimprese	2.150.000,00	32,91%	-	0,00%	-	0,00%	2.150.000,00	32,91%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Subazione A1	Incentivazione di microimprese per trasformazione e commercializzazione prodotti tipici	1.950.000,00	29,85%		0,00%		0,00%	1.950.000,00	29,85%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Subazione A2	Incentivazione di microimprese e nel settore dei servizi	200.000,00	3,06%		0,00%		0,00%	200.000,00	3,06%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Azione B - Misura 313	Sviluppo di attività turistiche	925.000,00	14,16%	-	0,00%	-	0,00%	505.000,00	7,73%	275.000,00	4,21%	145.000,00	2,22%
Subazione B1.a	Infrasruttture per lo sviluppo degli itinerari rurali	375.000,00	5,74%		0,00%		0,00%	375.000,00	5,74%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Subazione B1.b		275.000,00	4,21%		0,00%		0,00%	-	0,00%	275.000,00	4,21%	0,00	0,00%
Subazione B2	Servizi per la fruizione degli itinerari rurali	275.000,00	4,21%		0,00%		0,00%	130.000,00	1,99%	0,00	0,00%	145.000,00	2,22%
Azione C - Misura 321	Servizi per l'economia e la popolazione	300.000,00	4,59%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	300.000,00	4,59%	0,00	0,00%
Subazione C1	Servizi commerciali rurali	300.000,00	4,59%		0,00%		0,00%	-	0,00%	300.000,00	4,59%	0,00	0,00%
Subazione C2	Punti di accesso infotelematici pubblici e reti wireless	0,00	0,00%		0,00%		0,00%	-	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Azione D - Misura 322	Riqualificazione dei borghi	400.000,00	6,12%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	400.000,00	6,12%	0,00	0,00%
Interventi	Recupero di edifici e di strutture ubicati in borghi rurali	400.000,00	6,12%		0,00%		0,00%	-	0,00%	400.000,00	6,12%	0,00	0,00%
Azione E - Misura 323	Valorizzazione del patrimonio rurale	819.080,00	12,54%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	819.080,00	12,54%	0,00	0,00%
Subazione E1	Interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico	100.000,00	1,53%		0,00%		0,00%	-	0,00%	100.000,00	1,53%	0,00	0,00%
Subazione E2	Interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	719.080,00	11,01%		0,00%		0,00%	-	0,00%	719.080,00	11,01%	0,00	0,00%
Azione F - aggiuntiva	Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale	400.000,00	6,12%	-	0,00%	-	0,00%	400.000,00	6,12%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Interventi	Consorzio per la commercializzazione e marketing del sistema produttivo	400.000,00	6,12%		0,00%		0,00%	400.000,00	6,12%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Azione G - aggiuntiva	Porta d'accesso al sistema territoriale	450.000,00	6,89%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	450.000,00	6,89%	0,00	0,00%
Interventi	Strutture per servizi innovativi alle imprese, ai turisti e alla popolazione	450.000,00	6,89%		0,00%		0,00%	-	0,00%	450.000,00	6,89%	0,00	0,00%
Misura 431	Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione	1.088.816,00	16,67%	10.000,00	0,15%	26.000,00	0,40%	1.052.816,00	16,12%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia A	Attuazione del PSL	1.002.816,00	15,35%	-	0,00%	26.000,00	0,40%	976.816,00	14,95%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia B	Acquisizione di competenze e animazione	86.000,00	1,32%	10.000,00	0,15%	-	0,00%	76.000,00	1,16%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale PSL		6.532.896,00	100,00%	10.000,00	0,15%	26.000,00	0,40%	4.107.816,00	62,88%	2.244.080,00	34,35%	145.000,00	2,22%

5.2.3. Cronogramma finanziario dei pagamenti per annualità, per misura, azione e sub-azione

		Quota pubblica totale		Anno finanziario 2008		Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2010		Anno finanziario 2011		Anno finanziario 2012		Anno finanziario 2013		Anno finanziario 2014		Anno finanziario 2015	
		Importo euro	% su costo totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale	Quota pubblica euro	% su quota pubblica totale
Misura 413	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	5.444.080,00	83,33%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	1.148.500,00	17,58%	1.643.000,00	25,15%	1.361.500,00	20,84%	1.291.080,00	19,76%
Azione A - Misura 312	Sviluppo di microimprese	2.150.000,00	32,91%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	825.000,00	12,63%	886.500,00	13,57%	251.500,00	3,85%	187.000,00	2,86%
Subazione A1	Incentivazione di microimprese per trasformazione e commercializzazione prodotti tipici	1.950.000,00	29,85%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	750.000,00	11,48%	810.000,00	12,40%	223.500,00	3,42%	166.500,00	2,55%
Subazione A2	Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi	200.000,00	3,06%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	75.000,00	1,15%	76.500,00	1,17%	28.000,00	0,43%	20.500,00	0,31%
Azione B - Misura 313	Sviluppo di attività turistiche	925.000,00	14,16%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	183.500,00	2,81%	296.500,00	4,54%	220.000,00	3,37%	225.000,00	3,44%
Subazione B1.a	Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali	375.000,00	5,74%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	133.500,00	2,04%	0,00	0,00%	150.000,00	2,30%	91.500,00	1,40%
Subazione B1.b	Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali	275.000,00	4,21%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%	216.500,00	3,31%	0,00	0,00%	58.500,00	0,90%
Subazione B2	Servizi per la fruizione degli itinerari rurali	275.000,00	4,21%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	50.000,00	0,77%	80.000,00	1,22%	70.000,00	1,07%	75.000,00	1,15%
Azione C - Misura 321	Servizi per l'economia e la popolazione	300.000,00	4,59%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	0,00	0,00%	150.000,00	2,30%	150.000,00	2,30%	0,00	0,00%
Subazione C1	Servizi commerciali rurali	300.000,00	4,59%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%	150.000,00	2,30%	150.000,00	2,30%	0,00	0,00%
Subazione C2	Punti di accesso infotelematici pubblici e reti wireless	0,00	0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Azione D - Misura 322	Riqualificazione dei borghi	400.000,00	6,12%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	0,00	0,00%	50.000,00	0,77%	150.000,00	2,30%	200.000,00	3,06%
Interventi	Recupero di edifici e di strutture ubicati in borghi rurali	400.000,00	6,12%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%	50.000,00	0,77%	150.000,00	2,30%	200.000,00	3,06%
Azione E - Misura 323	Valorizzazione del patrimonio rurale	819.080,00	12,54%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	0,00	0,00%	110.000,00	1,68%	310.000,00	4,75%	399.080,00	6,11%
Subazione E1	Interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico	100.000,00	1,53%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%	20.000,00	0,31%	40.000,00	0,61%	40.000,00	0,61%
Subazione E2	Interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	719.080,00	11,01%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%	90.000,00	1,38%	270.000,00	4,13%	359.080,00	5,50%
Azione F - aggiuntiva	Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale	400.000,00	6,12%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	140.000,00	2,14%	100.000,00	1,53%	80.000,00	1,22%	80.000,00	1,22%
Interventi	Consorzio per la commercializzazione e marketing del sistema produttivo	400.000,00	6,12%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	140.000,00	2,14%	100.000,00	1,53%	80.000,00	1,22%	80.000,00	1,22%
Azione G - aggiuntiva	Porta d'accesso al sistema territoriale	450.000,00	6,89%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	0,00	0,00%	50.000,00	0,77%	200.000,00	3,06%	200.000,00	3,06%
Interventi	Strutture per servizi innovativi alle imprese, ai turisti e alla popolazione	450.000,00	6,89%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%	50.000,00	0,77%	200.000,00	3,06%	200.000,00	3,06%
Misura 431	Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione	1.088.816,00	16,67%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	132.640,40	2,03%	236.097,60	3,61%	244.821,60	3,75%	235.468,40	3,60%	239.788,00	3,67%
Tipologia A	Attuazione del PSL	1.002.816,00	15,35%		0,00%		0,00%		0,00%	120.440,40	1,84%	221.397,60	3,39%	222.621,60	3,41%	220.768,40	3,38%	217.588,00	3,33%
Tipologia B	Acquisizione di competenze e animazione	86.000,00	1,32%		0,00%		0,00%		0,00%	12.200,00	0,19%	14.700,00	0,23%	22.200,00	0,34%	14.700,00	0,23%	22.200,00	0,34%
Totale PSL		6.532.896,00	100,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	132.640,40	2,03%	1.384.597,60	21,19%	1.887.821,60	28,90%	1.596.968,40	24,45%	1.530.868,00	23,43%
Totale cumulato			100,00%		0,00%		0,00%		0,00%	132.640,40	2,03%	1.517.238,00	23,22%	3.405.059,60	52,12%	5.002.028,00	76,57%	6.532.896,00	100,00%

5.3 Capacità finanziaria e garanzia sul cofinanziamento

La tabella descrive l'apporto finanziario di ciascun partner del GAL Kalat. L'importo complessivo del capitale sociale versato in sede di costituzione è di €29.000,00. In data 23 novembre 2009 ha aderito al GAL un nuovo socio di natura privata con il versamento di una quota sociale. Pertanto, ad oggi il capitale sociale versato è di €30.000,00.

PARTNER	Ammontare finanziario (euro)	% capitale sociale/patrimonio netto	Tipo di atto formale di impegno
Comune di Caltagirone (soggetto pubblico)	€1.000,00	0,033	Delibera di Consiglio Comunale
Comune di Mineo (soggetto pubblico)	€1.000,00	0,033	Delibera di Consiglio Comunale
Agenzia di Sviluppo Integrato Spa (soggetto pubblico)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Agriturismo Valle Dei Margi Srl (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Determina legale rappresentante
Confederazione Italiana Agricoltori (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Società Consortile a r. l. Concreta (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Rinascita Sociale Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Alba Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
AG. I.S. Form Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Centro Studi C.E.S.T.A (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Associazione Gal Kalat Ovest (soggetto privato)	€5.000,00	0,16	Delibera dell'organo decisionale
Associazione Gal Kalat Est (soggetto privato)	€10.000,00	0,33	Delibera dell'organo decisionale
Fondazione Microcredito e Sviluppo (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Istituto di Sociologia "Luigi Sturzo" (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Narciso Soc. Coop.Sociale (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Airone Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale
Confcommercio Imprese per l'Italia (sede prov. CT) (soggetto privato)	€1.000,00	0,033	Delibera dell'organo decisionale

5.4 Modalità di autovalutazione

Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

In risposta alle numerose novità introdotte dalla Programmazione 2007-2013 nella attuazione dell'approccio Leader, sia con riferimento alla designazione delle Autorità competenti e organismi responsabili nonché nella nuova accezione di Ente attuatore riconosciuta ai GAL all'interno dell'intera Programmazione Regionale dei fondi strutturali, il GAL Kalat sarà impegnato da un lato ad adeguare il sistema informativo interno, già ampiamente collaudato nel corso della precedente programmazione, alle esigenze informative della nuova programmazione e dall'altro ad implementare nuove funzionalità legate soprattutto:

- alla implementazione di un sistema di autovalutazione preliminare alla presentazione della progettazione locale;
- alla implementazione di un sistema di gestione e monitoraggio delle procedure tecnico amministrative di istruttoria delle domande di aiuto;
- alla implementazione di un sistema di gestione e monitoraggio delle procedure tecnico amministrative delle domande di pagamento;
- allo scambio dei flussi informativi fra sistemi informativi di gestione attivati dalle Autorità competenti e i sistemi informativi di gestione del GAL.

Le modalità di controllo procedurale e di autovalutazione sono definite in conformità alle disposizioni riportate nel documento "PSR-2007-2013-Manuale delle procedure e dei controlli", predisposto dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura .

A. Adeguamento del sistema informativo di monitoraggio esistente

Nel corso del precedente periodo di programmazione i GAL hanno elaborato, su fogli di calcolo facilmente importabili dalle piattaforme di elaborazione dati più diffuse, un semplice ma efficace sistema di rilevazione delle informazioni elementari connesse alla realizzazione delle varie tipologie di operazioni finanziabili dal PSL tali da consentire, in tempi rapidi e con standard qualitativi elevati, l'elaborazione di informazioni sintetiche esaurienti agli scopi di programmazione, monitoraggio periodico, rendicontazione, controllo e valutazione ma anche fiscali e contabili di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del PSL.

Il sistema informativo prevede una articolata attività di rilevazione di un set molto dettagliato di dati finanziari, fisici e procedurali e vede coinvolti più soggetti della struttura organizzativa del GAL a seconda di ruoli e funzioni ad essi assegnati. Ciascun soggetto, coordinato dal responsabile del Monitoraggio, interviene sulla implementazione del sistema con responsabilità ben definite e secondo una rigida calendarizzazione delle attività. Il sistema prevede inoltre la periodica verifica (anche informatizzata) della qualità delle informazioni e della tempistica di aggiornamento da parte del responsabile del Monitoraggio.

In particolare, il sistema di monitoraggio così organizzato, assicurerà la rilevazione delle seguenti informazioni:

- caratteristiche anagrafiche di tutti i soggetti coinvolti;
- monitoraggio finanziario;
- monitoraggio fisico;
- monitoraggio procedurale;
- predisposizione di relazioni periodiche alle Autorità competenti e organismi responsabili;
- trasferimento ai soggetti abilitati ai differenti livelli delle informazioni.

Il monitoraggio finanziario.

I dati finanziari vengono rilevati a livello di singolo documento giustificativo e successivamente aggregati a livello operazione, azione, misura, asse e piano.

I dati vengono rilevati indipendentemente dalla loro natura e vengono successivamente identificati, classificati ed aggregati secondo le definizioni scaturenti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicata al Piano nonché alle disposizioni specifiche impartite dalle Autorità competenti e organismi responsabili.

Con cadenza periodica (almeno trimestrale) i dati finanziari vengono confrontati, a livello di operazione, azione, misura e Asse del PSL con riferimento al piano finanziario vigente, al fine di poter disporre di un controllo costante sull'andamento della spesa.

L'adeguamento di tale sistema informativo assumerà particolare rilevanza ai fini del controllo finanziario, fisico e procedurale delle «Misure/Azioni/Operazioni» del quali il GAL sarà «beneficiario diretto», ciò al fine di una economica ed efficiente gestione interna della struttura nonché a garanzia del buon esito delle attività di rendicontazione ed gestione delle domande di pagamento da parte degli organismi incaricati.

Monitoraggio fisico

Finalizzato alla verifica l'adeguatezza del Piano agli obiettivi fissati ne misura l'efficienza, l'efficacia e l'andamento, attraverso il sistema degli indicatori.

Il "Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione" definisce gli indicatori comuni da prendere in considerazione per la valutazione del programma ed a questi set di indicatori il sistema di monitoraggio del GAL garantisce la rilevazione minima obbligatoria a livello di operazione per la successiva aggregazione sulla base della griglia di indicatori comuni. Il monitoraggio fisico garantirà pertanto la rilevazione degli indicatori di prodotto, di risultato e di impatto riportati nel Programma per ciascuna Misura attivata dal PSL.

Il GAL, nel corso dell'attuazione del PSL, valuterà l'adeguatezza degli indicatori comuni previsti dal QCMV alla misurazione dell'efficacia degli obiettivi di Piano e procederà alla verifica della necessità di introdurre ulteriori indicatori specifici (di realizzazione, di risultato e di impatto) con riferimento alle esigenze di misurazione degli obiettivi fissati dal PSL per scopi di riprogrammazione, gestione e attuazione del Piano.

Monitoraggio procedurale

Il monitoraggio procedurale viene attivato definendo schede di rilevazione per tipologie di operazioni e modelli di aggregazione dei dati a livello di azione e misura tenuto conto che fra le modalità di attuazione stabilite dal PSR, il GAL potrà fare ricorso alle seguenti categorie e macrotipologie:

- iniziative a carattere individuale o collettivo proposte da soggetti privati;
- attivazione tramite procedura valutativa (bando aperto a sessioni predeterminate)
- attivazione tramite procedura valutativa a sportello;
- iniziative rivolte a soggetti pubblici o portatori di interessi collettivi:
- attivazione delle procedure stabilite in applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia appalti pubblici, compresi quelli di servizi e forniture.

Il monitoraggio procedurale fornirà le informazioni sullo stato di avanzamento delle procedure con riferimento a:

- attuazione e gestione delle azioni e misure;
- individuazione tempi di gestione ed attuazione delle operazioni;
- gestione della fase attuativa e conclusiva delle operazioni stesse.

B. Sistema di autovalutazione preliminare alla presentazione della progettazione locale

Il sistema di autovalutazione preliminare prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio da implementare con le attività di animazione territoriale, finalizzato alla stima attendibile delle reali possibilità di accesso ai bandi da parte degli operatori locali attraverso l'individuazione dei requisiti mancanti previsti nelle griglie di valutazione.

Tale strumento consentirà di organizzare un sistema di supporto a servizio degli operatori locali per l'accesso agli strumenti agevolativi posti in essere dal PSL nonché la possibilità per il GAL di organizzare l'adozione di misure di intervento preliminari al raggiungimento dei target di accesso richiesti.

C. Implementazione di un sistema di gestione e monitoraggio delle procedure tecnico amministrative di istruttoria delle domande di aiuto

Nella qualità di Ente Attuatore, il GAL potrà essere chiamato a svolgere l'esame di ammissibilità (controllo amministrativo) delle domande di aiuto, in particolare per le operazioni finanziate nell'ambito delle misure 413 - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione- e 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale, al GAL potrà essere demandata, in applicazione di apposita delega, lo svolgimento dei controlli amministrativi previsti all'articolo 26 del regolamento 1975/2006.

Nell'ambito di questa specifica funzione delegabile, il GAL implementerà un apposito sistema di gestione che, a partire dalle disposizioni precisate dai bandi, attraverso la predisposizione di apposite check list di istruttoria, sia in grado di fornire:

- il necessario supporto alla verifica delle condizioni di ammissibilità della domanda di aiuto ai tecnici istruttori incaricati;
- Autovalutazione del rispetto delle procedure di controllo amministrativo (in fase istruttoria) previste dal PSR ed attuate dal GAL;
- Autovalutazione della efficienza ed efficacia dell'operato dei tecnici istruttori incaricati dal GAL;
- Autovalutazione di efficienza ed efficacia della procedure di selezione avviate dal GAL in attuazione del PSL.

D. Implementazione di un sistema di gestione e monitoraggio delle procedure tecnico amministrative di istruttoria delle domande di pagamento

Nell'ambito di questa specifica funzione delegabile, il GAL implementerà un apposito sistema di gestione che, a partire dalle disposizioni precisate dai bandi, attraverso la predisposizione di apposite check list di istruttoria, sia in grado di fornire:

- Il necessario supporto alla verifica delle condizioni di ammissibilità della domanda di pagamento ai tecnici istruttori incaricati dal GAL (diversi da quelli che hanno eseguito l'esame di ammissibilità delle domande di aiuto)
- Autovalutazione del rispetto delle procedure di controllo amministrativo (in fase di richiesta di pagamento e avvenuta realizzazione dei lavori) previste dal PSR ed attuate dal GAL;
- Autovalutazione della efficienza ed efficacia dell'operato dei tecnici istruttori incaricati dal GAL;
- Autovalutazione di efficienza ed efficacia della procedure di selezione avviate dal GAL in attuazione del PSL.

E. Scambio dei flussi informativi fra sistemi informativi di gestione attivati dalle Autorità competenti e i sistemi informativi di gestione del GAL

Come illustrato in precedenza, il sistema informativo del GAL, andrà a costituire una base dati estremamente dettagliata e costantemente aggiornata di tutte le attività posta in essere dal GAL in attuazione del PSL, facilmente esportabile sulle piattaforme di elaborazione più diffuse. Il personale del GAL sarà dunque impegnato a fornire la più ampia collaborazione alle autorità competenti per

l'aggiornamento, l'implementazione anche diretta degli strumenti di gestione e monitoraggio che verranno dalle stesse indicati garantendo la più ampia disponibilità a partecipare agli incontri e ai gruppi di lavoro e stages che la Regione Sicilia di volta in volta richiederà ai fine della corretta applicazione degli obblighi comunitari in materia i monitoraggio e valutazione.

Capitolo 6 – Piano finanziario

Nelle pagine seguenti si riportano le tabelle relative al piano finanziario del PSL per misure, azioni, sub-azioni e tematiche coerentemente con le indicazioni del PSR e del Bando per la selezione dei GAL e dei PSL.

Per la realizzazione delle azioni e sub-azioni afferenti alle Misure 413 e 431 del PSL, viene concesso un cofinanziamento pubblico di € 6.532.896,00, inferiore a € 50,00 per ogni abitante residente nel territorio del NAT Calatino.

La dotazione finanziaria relativa alle tematiche principali è superiore al 50% delle risorse pubbliche richieste e ogni tematica complementare ha una dotazione finanziaria inferiore alla dotazione delle singole tematiche principali.

Le risorse della misura 431 sono pari al 20% delle risorse pubbliche complessivamente previste per la misura 413 del PSL.

Nell'ambito della misura 431, alla tipologia B. Acquisizione di competenze e animazione sono state attribuite risorse inferiori al 10% delle risorse complessive richieste sulla misura stessa.

Le Azioni aggiuntive, non previste nell'Asse 3, sono sinergiche e complementari a quelle ritenute prioritarie dalla Regione, concorrono al raggiungimento dei suoi obiettivi e danno significato strategico all'approccio *bottom-up* che caratterizza il PSL. Tali Azioni non hanno natura immateriale e ad esse è stata attribuita una percentuale di risorse pubbliche inferiori al 20% delle risorse pubbliche complessivamente previste nel PSL.

6.1 Piano finanziario del PSL per misura, azione, sub-azione e tematiche

Misure/Azioni/Sub-Azioni/Tematiche	Totale complessivo euro	Riparto quota pubblica tra Azioni	Quota pubblica				Quota privata		Tematiche principali				Tematiche complementari				
			Totale pubblico euro	%	UE (FEARS) euro	Amministrazioni Nazionali euro	Euro	% rispetto al totale complessivo	Turismo e offerta rurale 313-322-323		Creazione e rafforzamento di microimprese 312		Servizi alla popolazione 321		Filiera corta 312-321		
									Quota pubblica euro	% sul totale complessivo	Quota pubblica euro	% sul totale complessivo	Quota pubblica euro	% sul totale complessivo	Quota pubblica euro	% sul totale complessivo	
1=2+7	2=3+4	a=2/1	3	4=5+6	7	h=7/1											
Misura 413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	6.385.746,67	83,33%	5.444.080,00	85,25%	3.157.566,40	2.286.513,60	941.666,67	14,75%	2.081.580,00	31,86%	2.362.500,00	36,16%	212.500,00	3,25%	512.500,00	7,84%
Azione A	Qualità della vita/diversificazione																
Misura 312	Sviluppo di microimprese	2.866.666,67	32,91%	2.150.000,00	75,00%	1.247.000,00	903.000,00	716.666,67	25,00%	-	-	2.150.000,00	32,91%	-	-	-	-
Sub-azione A1	Incentivazione di microimprese per trasformazione e commercializzazione prodotti tipici	2.600.000,00	29,85%	1.950.000,00	75,00%	1.131.000,00	819.000,00	650.000,00	25,00%	-	-	1.950.000,00	29,85%	-	-	-	-
Sub-azione A2	Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi	266.666,67	3,06%	200.000,00	75,00%	116.000,00	84.000,00	66.666,67	25,00%	-	-	200.000,00	3,06%	-	-	-	-
Azione B	Sviluppo di attività turistiche	1.016.666,67	14,16%	925.000,00	90,98%	536.500,00	388.500,00	91.666,67	9,02%	650.000,00	9,95%	-	-	-	-	-	-
Sub-azione B1.a	Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali	375.000,00	5,74%	375.000,00	100,00%	217.500,00	157.500,00	-	0,00%	375.000,00	5,74%	-	-	-	-	-	-
Sub-azione B1.b	Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali	366.666,67	4,21%	275.000,00	75,00%	159.500,00	115.500,00	91.666,67	25,00%	-	-	-	-	-	-	-	-
Sub-azione B2	Servizi per la fruizione degli itinerari rurali	275.000,00	4,21%	275.000,00	100,00%	159.500,00	115.500,00	-	0,00%	275.000,00	4,21%	-	-	-	-	-	-
Azione C	Servizi per l'economia e la popolazione	300.000,00	4,59%	300.000,00	100,00%	174.000,00	126.000,00	-	0,00%	-	-	-	-	0,00%	300.000,00	4,59%	
Misura 321	Servizi commerciali rurali	300.000,00	4,59%	300.000,00	100,00%	174.000,00	126.000,00	-	0,00%	-	-	-	-	-	300.000,00	4,59%	
Azione D	Riqualificazione dei borghi	400.000,00	6,12%	400.000,00	100,00%	232.000,00	168.000,00	-	0,00%	400.000,00	6,12%	-	-	-	-	-	
Misura 322	Recupero di edifici e di strutture ubicati in borghi rurali	400.000,00	6,12%	400.000,00	100,00%	232.000,00	168.000,00	-	0,00%	400.000,00	6,12%	-	-	-	-	-	
Azione E	Valorizzazione del patrimonio rurale	819.080,00	12,54%	819.080,00	100,00%	475.066,40	344.013,60	-	0,00%	819.080,00	12,54%	-	-	-	-	-	
Sub-azione E1	Interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico	100.000,00	1,53%	100.000,00	100,00%	58.000,00	42.000,00	-	0,00%	100.000,00	1,53%	-	-	-	-	-	
Sub-azione E2	Interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	719.080,00	11,01%	719.080,00	100,00%	417.066,40	302.013,60	-	0,00%	719.080,00	11,01%	-	-	-	-	-	
Azione F	Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale	533.333,33	6,12%	400.000,00	75,00%	232.000,00	168.000,00	133.333,33	25,00%	100.000,00	1,53%	100.000,00	1,53%	100.000,00	1,53%	100.000,00	1,53%
aggiuntiva	Consorzi per la commercializzazione e marketing del sistema produttivo	533.333,33	6,12%	400.000,00	75,00%	232.000,00	168.000,00	133.333,33	25,00%	100.000,00	1,53%	100.000,00	1,53%	100.000,00	1,53%	100.000,00	1,53%
Azione G	Porta d'accesso al sistema territoriale	450.000,00	6,89%	450.000,00	100,00%	261.000,00	189.000,00	-	0,00%	112.500,00	1,72%	112.500,00	1,72%	112.500,00	1,72%	112.500,00	1,72%
aggiuntiva	Struttura per servizi innovativi alle imprese, ai turisti e alla popolazione	450.000,00	6,89%	450.000,00	100,00%	261.000,00	189.000,00	-	0,00%	112.500,00	1,72%	112.500,00	1,72%	112.500,00	1,72%	112.500,00	1,72%
Misura 431	Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione	1.088.816,00	16,67%	1.088.816,00	100,00%	631.513,28	457.302,72	-	0,00%								
Tipologia A	Attuazione del PSL	1.002.816,00	15,35%	1.002.816,00	100,00%	581.633,28	421.182,72	-	0,00%								
Tipologia B	Acquisizione di competenze e animazione	86.000,00	1,32%	86.000,00	100,00%	49.880,00	36.120,00	-	0,00%								
Totale PSL		7.474.562,67	100,00%	6.532.896,00	87,40%	3.789.079,68	2.743.816,32	941.666,67	12,60%	2.081.580,00	31,86%	2.362.500,00	36,16%	212.500,00	3,25%	512.500,00	7,84%

6.2 Piano finanziario del PSL per annualità

Misure/Azioni/Sub-Azioni		Spesa quota pubblica effettiva						Totale
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Misura 413	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	-	-	1.148.500,00	1.643.000,00	1.361.500,00	1.291.080,00	5.444.080,00
Azione A - Misura 312	Sviluppo di microimprese	-	-	825.000,00	886.500,00	251.500,00	187.000,00	2.150.000,00
Subazione A1	Incentivazione di microimprese e per trasformazione e commercializzazione prodotti tipici		-	750.000,00	810.000,00	223.500,00	166.500,00	1.950.000,00
Subazione A2	Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi		-	75.000,00	76.500,00	28.000,00	20.500,00	200.000,00
Azione B - Misura 313	Sviluppo di attività turistiche	-	-	183.500,00	296.500,00	220.000,00	225.000,00	925.000,00
Subazione B1.a	Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali		-	133.500,00	0,00	150.000,00	91.500,00	375.000,00
Subazione B1.b	Infrastrutture per lo sviluppo degli itinerari rurali		-	0,00	216.500,00	0,00	58.500,00	275.000,00
Subazione B2	Servizi per la fruizione degli itinerari rurali		-	50.000,00	80.000,00	70.000,00	75.000,00	275.000,00
Azione C - Misura 321	Servizi per l'economia e la popolazione	-	-	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
Subazione C1	Servizi commerciali rurali		-	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
Subazione C2	Punti di accesso infotematici pubblici e reti wireless		-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azione D - Misura 322	Riqualificazione dei borghi	-	-	0,00	50.000,00	150.000,00	200.000,00	400.000,00
Interventi	Recupero di edifici e di strutture ubicati in borghi		-	0,00	50.000,00	150.000,00	200.000,00	400.000,00
Azione E - Misura 323	Valorizzazione del patrimonio rurale	-	-	0,00	110.000,00	310.000,00	399.080,00	819.080,00
Subazione E1	Interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico		-	0,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00	100.000,00
Subazione E2	Interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale		-	0,00	90.000,00	270.000,00	359.080,00	719.080,00
Azione F - aggiuntiva	Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale	-	-	140.000,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00	400.000,00
Interventi	Consorzio per la commercializzazione e marketing del sistema produttivo		-	140.000,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00	400.000,00
Azione G - aggiuntiva	Porta d'accesso al sistema territoriale	-	-	0,00	50.000,00	200.000,00	200.000,00	450.000,00
Interventi	Strutture per servizi innovativi alle imprese, ai turisti e alla popolazione		-	0,00	50.000,00	200.000,00	200.000,00	450.000,00
Misura 431	Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione	-	103.164,60	206.131,80	237.000,00	233.503,00	309.016,60	1.088.816,00
Tipologia A	Attuazione del PSL		94.624,60	192.181,80	217.050,00	216.553,00	282.406,60	1.002.816,00
Tipologia B	Acquisizione di competenze e animazione		8.540,00	13.950,00	19.950,00	16.950,00	26.610,00	86.000,00
Totale spesa pubblica per anno		-	103.164,60	1.354.631,80	1.880.000,00	1.595.003,00	1.600.096,60	6.532.896,00

Gruppo di lavoro che ha collaborato alla candidatura del GAL Kalat e alla definizione del Piano di Sviluppo Locale Calatino.

Responsabile del progetto *Michele Germanà*

Gruppo di lavoro *Anna Blangiforti*
Giuseppina Brighina
Eliana Giaquinta
Claudio Petta
Ester Piemonte
Angela Tanania

Coordinamento partenariato *Alessandra Foti*

Elenco della documentazione allegata al Piano di Sviluppo Locale

Allegati:

- a) Atto costitutivo e statuto della Società*
- b) Protocollo di intesa aggiuntivo*